Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
			del territorio
Promo Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Promozione dello sviluppo locale e marketing territoriale	0,50%	

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.

175/2016 la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute. In quell'occasione come richiesto dalla

- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011:
    - ❖ AMO SPA
    - ❖ LEPIDA S.P.A.

<u>Elenco 2</u>: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2018

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.P.A.

TAB. Valutazione situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

società a partecipazione pubblica;

- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D.Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell' organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali.
La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.
La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati dell'ente che sono qualificabili come effettivamente strumentali al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente.
Di conseguenza sono inclusi in tale sezione gli enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, a cui si sommano le società partecipate che – pur non incluse nel GAP – sono da considerarsi organismi gestionali esterni dell'ente, strumentali appunto al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell'ente. I principali tributi provinciali sono i seguenti.

L'imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base del 12,5% sull'ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.

L'Imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.

L'imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l'addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.

La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato,

[redacted]

-2(e)4( )-370(2(m)-2(a)4(t)-2(oppu( )-37
c)4(on1)-10(g)-2(o (4340(rr)10(ni4)-2*

all’addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l’andamento dei principali tributi provinciali nell’ultimo periodo.

Tabella 1 – Principali entrate tributarie della Provincia dal 2012 al 2018 (in migliaia di euro)

Tributi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
Imposta tutela dell’ambiente	4.395	4.900	4.995	4.957	4.693	5.110	5.208

La gestione del patrimonio

L'area Lavori Pubblici per mezzo dell'unità operativa Patrimonio e sicurezza garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed equità. L'ufficio assicura:

- attraverso un sistema informativo la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare,
- la corretta gestione del funzionamento degli edifici provinciali destinati a servizi per l'utenza (scuole superiori, centro per l'impiego, palestre)
- il corretto funzionamento delle sedi provinciali
- garantisce l'applicazione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio nonchè la gestione
- il pagamento dei canoni annuali e rinnovi conseguenti alle concessioni stipulate.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene approvato contestualmente al bilancio di previsione dal Consiglio ai sensi del DL 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 col quale si dispone all'articolo 58, comma 1, che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il suddetto Piano è visibile in questo documento nella seconda parte della Sezione Operativa.

L’elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all’anno 2018 ai sensi dell’art. 30 D.lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.modena.it nella sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio. Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione da ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi.

Da anni la Provincia è impegnata in una politica di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, i cui proventi sono stati destinati al finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo le scuole superiori e le strade provinciali che costituiscono oggetto delle funzioni fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Delrio (L.56/2014) di riordino delle province stesse.

La legge di stabilità per l’esercizio 2018 (L. 205 del 27 dicembre 2017) ha previsto la possibilità per gli enti locali di destinare i proventi delle alienazioni patrimoniali (incluse le dismissioni di partecipazioni societarie) al finanziamento della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari da rimborsare nell’anno. Si tratta di una misura fondamentale per le province.

Grazie a tale misura l’Ente è stato in grado – a partire dal 2018 – di approvare finalmente un bilancio triennale dopo tre anni nei quali è stato costretto ad approvare un bilancio solo annuale. È evidente però che l’ente non potrà garantire a lungo gli equilibri di bilancio con misure di natura straordinaria quali sono le alienazioni patrimoniali.

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		164.706,77	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.828.937,71	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.229.586,26	19.919.293,22	17.497.070,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		360.014,07	122.160,56	9.938,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		164.706,77	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		34.863.216,67		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Si evidenzia ai sensi di quanto previsto dalla legge di bilancio 2019 ed in partina

[redacted]

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

Parte accantonata			
[illegible]	[illegible]		
Fondo perdite società partecipate	[illegible]		
Fondo contenzioso	167.927,76		
Altri accantonamenti	58.270,18		
B) Totale parte accantonata	570.860,59		
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	76.337,91	Vincoli derivanti da trasferimenti	[illegible]
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.191.209,37	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	101.796,76
Altri vincoli	0,00		
C) Totale parte vincolata	1.378.169,25		
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti	0,00	D) Totale destinata agli investimenti	[illegible]

Se l'ammontare della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti, risulta di segno negativo, è necessario che il bilancio di previsione, nonché il rendiconto, dimostrino il ripiano del disavanzo di amministrazione.

3) Utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

Utilizzo quota vincolata			
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00		
Totale utilizzo quota vincolata di amministrazione presunto	0,00		

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità. Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL

Previsione 2019

Rispetto del limite di indebitamento 10% dal 2015

2013	2014	2015	2016	2017	2018
2,9008%	2,0080%	1,8552%	1,9500%	1,4989%	1,8049%

Previsione

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2017		Previsione 2019	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	79.675.346,61	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	1.540.050,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	1,9329%	di cui già assunti al 31.12.2018: 1.539.688,00	
		(-) contributi statali e regionali (c)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e ragionali	1.540.050,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018
Residuo debito	88.264.134,41	80.560.591,73

DEBITO RESIDUO NEGLI ANNI

ANNI	IMPORTO
1998	63.289.358,00
1999	67.247.218,00
2000	72.038.869,00
2001	77.825.718,00
2002	73.242.500,00
2003	96.319.421,00
2004	108.293.184,00
2005	135.215.139,00
2006	129.775.794,31
2007	134.220.197,27
2008	135.452.911,32
2009	129.255.650,97
2010	130.483.775,21
2011	127.563.910,92
2012	119.662.801,81
2013	109.804.266,33
2014	102.428.906,38
2015	96.497.863,46
2016	88.264.134,41
2017	80.560.591,73

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**Competenza 2019**	**Competenza 2020**	**Competenza 2021**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	58.455.514,77	58.856.000,00	58.853.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	16.980.449,65	7.239.881,66	4.824.447,64
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.239.382,19	3.910.388,97	3.296.006,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**79.675.346,61**	**70.006.270,63**	**66.973.454,41**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	7.967.534,66	6.990.489,11	6.697.345,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	1.236.984,86	1.540.050,00	1.263.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	1.540.050,00	1.263.300,00	1.574.600,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.190.499,80	4.187.139,11	3.859.445,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	72.166.299,67	61.077.685,60	50.612.525,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso				

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Con atto n. 221 del 2/11/2015 è stato individuato il personale che ai sensi dell'art. 1 comma 422 della legge 190/2014 rimaneva assegnato all'Ente, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite alle Province per effetto della legge 7 aprile 2014 n. 56.
Il costo di tale personale e pertanto il costo della relativa dotazione organica è stato determinato con il medesimo atto sopra citato ai sensi del comma 421 della legge di stabilità 2015 in euro 7.814.400,81, ben al di sotto del limite massimo stabilito dalla norma in parola che era costituito dal cinquanta per cento della spesa di personale in servizio alla data dell' 8/4/2014 e che ammontava ad euro 10.522.539,09.
Oltre alle funzioni fondamentali, l'art. 1 comma 429 della legge 190/2014 prevede la competenza degli enti di area vasta sui compiti e le funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei Centri per l'impiego. A seguito del trasferimento delle suddette funzioni, il personale dipendente nonostante sia rimasto titolare presso la Provincia di Modena e pertanto retribuito dall’ente medesimo è stato assegnato funzionalmente all’Agenzia regionale per il lavoro a far data dall' 1/8/2016. Il personale è passato definitivamente all'ARL dal 1° giugno 2018.
Il personale regionale distaccato dell'Area Deleghe è soggetto al potere organizzativo, direttivo e di controllo della Provincia di Modena mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione ivi compresi gli oneri (oneri riflessi, imposte). La Convenzione attuativa della legge regionale 13/2015 in scadenza al 31/12/2018 è stata prorogata al 31/12/2019, fermo restando che nel corso del 2019 dovranno essere definite nel dettaglio le questioni che sono rimaste aperte o che comunque a seguito degli interventi legislativi che eventualmente potranno modificare la legge 56/2014 dovranno essere trattate.
Per una lettura più completa della struttura organizzativa vedere il paragrafo avente lo stesso titolo a pag. 16.
Per quanto attiene alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 si da atto che fino al 2017 non era esperibile alcuna programmazione delle esigenze occupazionali ostandovi il divieto, di cui all'art. 16 comma 9 della L. 135/2012 confermato dall'art. 3 comma 5 della L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 1 comma 420 della L. 190/2014, di procedere ad assunzioni di personale in qualunque forma nelle more del riordino delle Province di cui alla L. 56/2014.
Con la legge di bilancio per il 2018, confermata nella sostanza anche per effetto della legge di bilancio 2019, le Province possono, previa definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite della dotazione organica rideterminata secondo il massimo della spesa

Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Dotazione organica in termini di posti e spesa
(approvata con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018)

Categoria	Trattamento fondamentale annuo	Contributi	Irap	**TOTALE**	posti previsti al 21/09/18	**Costo DO al 21/09/18**	**di cui Area 1**	**di cui Area 2**	**di cui Area 6**
A	18.260,11	4.951,90	1.552,11	**24.764,12**	0	0,00			
B	19.358,20	5.247,97	1.645,45	**26.251,62**	42	1.102.568,05		11	31
B3	20.368,87	5.522,67	1.731,35	**27.622,90**	27	745.818,23		7	20
C	21.783,02	5.904,80	1.851,56	**29.539,37**	64				

Categoria	Trattamento fondamentale * annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti al 09/01/19	Costo DO al 09/01/19
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	25.681,27	0	0,00
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	27.221,72	42	1.143.312,14
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	28.647,69	27	773.487,58
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	30.632,94	64	1.960.508,11
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	32.140,13	11	353.541,40
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	33.363,27	57	1.901.706,27
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	34.870,46	6	209.222,73
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	38.237,92	29	1.108.899,65
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	99.925,77	7	699.480,38
					243	8.150.158,26

Distribuzione per AREA

Categoria	Trattamento fondamentale * annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti al 09/01/19	di cui Area 1	di cui Area 2	di cui Area 6	Costo DO al 09/01/19
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	25.681,27	0				0,00
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	27.221,72	42		11	31	1.143.312,14
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	28.647,69	27		7	20	773.487,58
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	30.632,94	64	3	16	45	1.960.508,11
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	32.140,13	11		11		353.541,40
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	33.363,27	57	3	21	33	1.901.706,27
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	34.870,46	6		6		209.222,73
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	38.237,92	29	2	13	14	1.108.899,65
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	99.925,77	7	1	3	3	699.480,38
					243	9	88	146	8.150.158,26

La suddetta tabella tiene conto anche delle modifiche alla dotazione organica di cui alla sezione operativa “Piano triennale del fabbisogno del personale”

Riepilogo dipendenti Provincia di Modena: periodo 2012 - 2018

Tipo rapporto di lavoro **2012** **2013** **2014** **2015**

Spesa di personale 2017	11.940.124,17 €
Spese correnti anno 2017	70.102.278,45 €
Incidenza spesa di personale / spese correnti	17,03%
Spesa di personale 2016	13.814.604,35 €
Spese correnti anno 2016	80.449.807,34 €
Incidenza spesa di personale / spese correnti	17,17%
Spesa di personale 2015	18.289.926,82 €
Spese correnti anno 2015	83.838.790,79 €

- Atto del Presidente n. 5 del 13/1/2016 "Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2016 – esercizio provvisorio. limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2016"
- Atto del Presidente n. 35 del 27/2/2016 "Determinazioni in ordine alla dotazione organica dell'ente"
- Atto del Presidente n. 41 del 4/3/2016 "Presa d'atto distacco parziale dirigenti regionali Nicolini Rita, Vecchiati Maria Paola e Rompianesi Giovanni
- Atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016 "Assetto organizzativo dell'Ente – determinazioni a seguito dell'applicazione della legge regionale 13/2015"
- Determina dirigenziale del Personale n. 46 del 08/06/2016 "Individuazione del personale in soprannumero a seguito della rideterminazione della dotazione organica approvata con atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016
- Atto del Presidente n. 95 del 30/06/2016 "Servizio Amministrativo lavori pubblici - attribuzione dell’incarico dirigenziale al direttore dell'Area Lavori pubblici ing. Alessandro Manni".
- Determina dirigenziale dell'Area LL.PP. n. 110 del 01.07.2016 e successive proroghe con determinazioni n. 226 del 10.11.2016 e n. 312 del 29.12.2016 applicazione dell'istituto della delega di funzioni dirigenziali ai funzionari delle U.O. del Servizio Amm.vo LL.PP.
- Atto del Presidente n. 102 del 14/07/2016 "Conferma degli incarichi dirigenziali dell'ente sino alla scadenza del mandato".
- Atto del 02 del 14/07/02 dvo80(d 512.3598 Tm 0[(-)-5(R)32714/)-2(07/)-2(2016 14190(")-2(I)13vo80(1(c)

procedimenti dott.ssa Vecchiati Maria Paola fino al 31/3/2017" e n. 69 del 11/4/2017 relativo alla proroga fino al 31/12/2017.

- Atto del Presidente n. 47 del 14/3/2017 "Regolamento del Corpo di polizia provinciale. Modifica" e n. 51 del 15/03/2017 "Corpo di polizia provinciale - adeguamento gradi e distintivi alla normativa regionale"
- Lettera del Dirigente del Servizio Personale del 8/52017 relativa al rinnovo convenzione per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue tra Regione, Arpae e Provincia
- Determina dirigenziale dell'Area LL.PP. n. 118 del 24/5/2017 relativa all'aggiornamento delle linee guida (datate 2015) per la gestione della sicurezza stradale a cui segue lettera del Dirigente del Servizio Lavori speciali e manutenzione OO.PP. del 25/5/2017 inerente l'organizzazione della manutenzione strade.
- In maggio 3 locali ad uso uffici vengono affidati in concessione d'uso per 5 anni al GAL, società di cui la Provincia detiene una piccola quota azionaria che si occupa della promozione dello sviluppo rurale, turistico, agrituristico e montano. Si conviene il rimborso della quota per le spese di gestione e il pagamento di un canone annuo.
- Atto del Presidente n. 106 del 26/6/2017 relativo alla formalizzazione dell'assegnazione delle deleghe ai consiglieri provinciali.
- Atto del Presidente n. 121 del 17/7/2017 relativo all'adeguamento alla nuova normativa del regolamento provinciale per la gestione dei procedimenti disciplinari
- Atto del Presidente n. 138 del 10/8/2017 relativo alla costituzione di una unità di progetto temporanea denominata "Squadra operativa unificata di manutenzione patrimoniale"
- Atto del Presidente n. 167 del 18/10/2017 relativo alla conferma delle attribuzioni alla dott.ssa Nicolini e all'ing. Gelmuzzi in distacco parziale al 10% presso la Provincia fino al 31/12/2018
- Atto del Presidente n. 201 del 7/12/2017 relativo alla programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 39 comma 1 della L. 449 del 2/12/21997.
- Atto del Presidente n. 212 del 22/12/2017 relativo alla conferma fino al 31/12/2018 delle posizioni organizzative.
- Atto del Presidente n. 217 del 30/12/2017 relativo alla proroga d7ella convenzione fra Regione E.R., Agenzia per il Lavoro, Città Metropolitana di Bologna e Province per la ge unitl30/12/2017 Re 2

in capo alla Provincia in attuazione della L.R. 13/2015 e affidate ad ARPAE a cui è stato trasferito il personale per il principio di prevalenza.

- Determina del dirigente del Servizio Personale n. 79 del 22/6/2018 relativo al trasferimento nell'organico dell'Agenzia regionale per il lavoro del personale delle Province e della Citta' metropolitana di Bologna addetto ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 1 c. 793 della legge n. 205 del 27/12/2017.
- Atto del Presidente n. 83 del 22/6/2018 relativo alla rimodulazione della dotazione organica in relazione all'abolizione della categoria d'accesso D3 ai sensi del nuovo CCNL del 21/5/2018.
- Atto del Presidente n. 87 del 29/6/2018 relativo alla conferma dell'incarico di direttore dell'Area Deleghe affidato alla dott.ssa Guglielmi già con atto 82/2014 e modificato con atto n. 102/2016 in riferimento alla convenzione sottoscritta per l'esercizio delle funzioni non poste a capo delle province per effetto della legge 56/2014 ma previste dalla legge regionale 13/2015 avente efficacia fino al 31/12/2018.
- Atto del Presidente n. 113 dell'1/8/2018 inerente l'accordo tra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine per l'utilizzo condiviso del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' 85 della legge 56/2014 che prevede tra le funzioni fondamentali attribuite alle province l'assistenza amministrativa agli enti locali.
- Atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 relativo alla coerenza della programmazione del personale con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale. In data 27/7/2018 sono state pubblicate le linee guida emanate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che prevedevano per le amministrazioni locali indicazioni di principio in merito all'adeguamento della propria programmazione a quanto ivi contenuto nel termine di 60 giorni. La Provincia di Modena aveva già approvato la programmazione triennale 2018/2020 all'interno del DUP con delibera di Consiglio n. 14 del 19/3/2018, come previsto dal D.Lgs 118/2001. Per effetto delle norme speciali contenute nell'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 la Provincia di Modena preliminarmente ha provveduto ad effettuare la ristrutturazione organizzativa rispetto all'approvazione del piano occupazionale. In ottemperanza sempre alla norma sopra citata le assunzioni programmate previste privilegiano il potenziamento delle funzioni istituzionali piuttosto che di quelle di supporto.
- Atti del Presidente n. 165-166-167 del 2/11/2018 e 174 del 12/11/2018 di affidamento degli incarichi dirigenziali a seguito dell'elezione del nuovo Presidente.
- Atto del Presidente n. 171 e 172 del 6/11/2018 creazione dell'ufficio di staff al Presidente.
- Atto del Presidente n. 181 del 21/11/2018 inerente l'attestazione dei dirigenti che non vi sono situazioni di soprannumero di personale a seguito di una compiuta analisi per unità operativa correlata agli obiettivi di gestione del Peg. Con atto n. 170 del 6/11/2018 sono stati individuati i

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase revisionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821).

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

Elenco Indirizzi Strategici

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologocia, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Indirizzo Strategico dell’Ente - 1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

- E’ necessario riuscire ad intercettare tutti i canali di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo che consentano alla Provincia di Modena di sviluppare e mantenere in sicurezza le infrastrutture di cui il territorio ha bisogno.
- E' necessario rafforzare il proprio di ruolo di supporto ai Comuni del territorio, in continuità con il mandato appena concluso. Si evidenzia in particolare l’attività svolta attraverso l’Ufficio avvocatura unico, l’Ufficio stampa unificato, il supporto informatico alle attività dello Sportello Unico, la Conferenza turistica provinciale e il costante coordinamento con i lavori della Conferenza territoriale socio sanitaria le cui funzioni si svolgono presso la sede principale dell'ente.
  Costituisce obiettivo di mandato implementare tali attività a supporto dei Comuni raccogliendo le istanze e le necessità degli enti, avvalendosi delle eccellenze, delle professionalità, nonché delle esperienze presenti nel nostro ente.
  Si intende proporsi ai Comuni del territorio per supportarli nelle tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- La valorizzazione e la crescita del personale della Provincia di Modena rappresenta un ulteriore

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provioncia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo crit6eri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Assicurare adeguamenti e ristrutturazioni dei servizi e impianti degli edifici patrimoniali. Definire gli obiettivi dell'area Lavori pubblici nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione. Assicurare la consulenza e l'assistenza legale alle aree dell'Ente. Fornire assistenza in ambito giudiziale alla Provincia ed ai Comuni aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico". Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

scu404ezz]TJ T* [1svol(G)2(a60(A)2(Rf(i)0(l)u2(a)4(l)-2(e)4(de)4(l)(a)-6( )]TJ T* [l)-1(ur)-u2(o de)4(l)-2(la)-

l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonchè l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE
Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
Garantire che l¿evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell¿Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

507 BILANCIO
Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

Garaa-2(id-2(r)-7(e)4( )-170(una)4( )-170(ge)4(s)-)4(m)-2(m) sge lai d-170(f)-7(i)-2(na1(f)3(ontg(e)4( )-6u5

506 PRESIDENZA
Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi,. Partite di giro.

279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Indirizzo Strategico dell’Ente - 2 La Mobilità

- Favorire le interconnessioni con gli assi principali di collegamento dei percorsi europei dedicati alla mobilità dolce.
- Attivazione di un canale di comunicazione con la Regione per affrontare le tematiche del trasporto pubblico locale e dei rapporti con l'Agenzia per la mobilità e SETA con la finalità di migliorare e rendere più efficiente il servizio.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO

Indirizzo Strategico dell’Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

- La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di studio, attraverso la sicurezza garantendo edifici scolastici antisismici e ben manutenuti, spazi adeguati e trasporti efficienti verso le palestre.

- Nel quadriennio sarà strategica l’attività di coordinamento e supporto ai Comuni relativamente alla definizione della programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica e all’accesso ai Mutui BEI, per consentire l'intercettazione di risorse da diverse fonti di finanziamento. Si auspica che il Governo non arretri sui finanziamenti per l'ammodernamento e la sicurezza degli edifici.

- La pianificazione degli interventi si concentrerà su manutenzioni straordinarie agli impianti idrici, elettrici, termici, alle coperture degli edifici, interventi di antisfondellamento, ampliamenti, ristrutturazioni, e di miglioramento sismico. Tra questi ultimi si segnalano i lavori al Corni, al Barozzi, al Fermi, al Tassoni di Modena, al Morante e al Formiggini di Sassuolo, al Polo Cavazzi Sorbelli di Pavullo, allo Spallanzani di Castelfranco, oltre agli ampliamenti del Selmi di Modena, del Levi di Vignola e del Meucci di Carpi.

- Per le piccole manutenzioni e le spese di gestione, il finanziamento alle scuole superiori sarà garantito attraverso una convenzione che regolerà i rapporti tra gli Istituti e la Provincia. Gestendo in autonomia queste risorse le scuole forniranno risposte immediate alle piccole necessità mentre la Provincia semplificherà procedure e tempistiche concentrandosi sulle manutenzioni straordinarie.

- Per la programmazione scolastica, sulla base delle direttive regionali, si continuerà a provvedere al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base di competenza comunale e alla definizione dell’offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado di competenza provinciale.radi bas s s sa-12( )]TJ T*u.7to contssitiam-2(C).(a) 439.8e rate

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

460 DIRITTO ALLO STUDIO

In seguito al riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015), svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimnto alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto ai Comuni per la programmazione della rete scolastica.

- La Polizia Provinciale proseguirà il suo impegno nella vigilanza ittico-venatoria, nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica e nel quotidiano impegno di presenza sul territorio in costante monitoraggio sulle condizioni del patrimonio viabilistico della Provincia e in costante collaborazione con le altre forze dell'ordine.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati.

Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Nuove Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.

Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP; LR 20/2000/ e LR 24/2017).

Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati,

Indirizzo Strategico dell’Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

- Si intende rafforzare, con il rapporto di collaborazione avviato tra Modena e Bologna attraverso la Destinazione Turistica, una vocazione turistica che sta crescendo in entrambe le realtà e valorizzare ulteriormente le eccellenze comuni in tema di motori, enogastronomia, sport invernali e grandi eventi, puntando sull'internazionalizzazione, sull'aeroporto Marconi con il "People mover" e sulla stazione Alta Velocità.
- Individuazione di un soggetto che, a livello territoriale, si occupi di arrivare a sintesi sugli interventi a favore della promozione turistica, portando l'appetibilità della nostra offerta a livelli ancora più competitivi.
- Definizione degli interventi prioritari e strutturali attraverso il PTPL, lo strumento programmatorio cardine per la Provincia, per accrescere la capacità di attrazione e competitività, lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed eccellenze del territorio, lo sviluppo e la qualificazione delle stazioni invernali ed impianti sciistici. Solo attraverso la costruzione di intese concertate con i vari soggetti pubblici e privati che superino i confini dei singoli comparti, si potrà definire un programma promozionale per tutto il territorio provinciale.
- Impegno per la riqualificazione dell'Appennino e la valorizzazione del comprensorio sciistico e delle risorse paesaggistiche ed ambientali della montagna. Sarà necessario un raccordo con il versante toscano nonchè portare a compimento gli interventi in corso e quelli finanziati per creare nuove occasioni di permanenza anche per il turismo estivo, che presenta rilevanti opportunità con varietà di risorse di qualità sul versante culturale, sportivo, ricreativo, ambientale.
- Riqualificazione degli esercizi commerciali sostenendo l'erogazione di contributi e la semplificazione amministrativa per perseguire lo sviluppo economico, attraverso il coordinamento dei processi di info di dirssi2,9 deliv80art3(a)4(l)-4(i)-2( )-80provin1ntalo d510(de)-6(g)10

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Sviluppare l'identità e la fruizione turistica del territorio. Qualificare il sistema produttivo per accrescerne la competitività e l'attrattività.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sostenere la riqualificazione degli esercizi commerciali in attuazione del Progetto strategico di cui alla Legge 266/97 attraverso adempimenti tecnici, operativi e di dettaglio stabiliti dalla Giunta Regionale; coordinare processi di aggiornamento tecnologico e di semplificazione amministrativa nell'ambito della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

Indirizzo Strategico dell’Ente - 6 Formazione professionale

Temi chiave: controllo dell'offerta formativa

- La legge regionale 13/2015 ha assegnato alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa mentre alle Province ne rimane l'esercizio delle attività di controllo attraverso l'Organismo indipendente. In merito alla convenzione stipulata con la Regione per l'attuazione del Programma POR FSE 2014-2020 la Provincia continuerà le verifiche amministrative e in loco sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Formazione professionale

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	FORMAZIONE PROFESSIONALE	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: allo politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

518 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali. Coordinamento e monitoraggio dell'Area Deleghe.

Indirizzo Strategico dell’Ente - 7 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

- Impegno nella diffusione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo dell’ottica di genere nell’analisi degli scenari e nella programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione sul lavoro e la violenza sulle donne. Le azioni fino ad ora sviluppate proseguiranno nelrso loZn4(

464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Conclusione delle attività amministrative di liquidazione fatture per appalto Collocamento mirato

461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI IL BENESSERE SOCIALE
Conclusione dei procedimenti amministrativi dei servizi educativi 0-3 anni e delle politiche sociali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: allo politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINZIONE E DI GENERE
Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

L'art. 4 del D.Lgs 149/2011 prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.
Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, deve essere inviata entro i termini di legge alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.
La relazione per il mandato elettivo 2014-2018 firmata dal Presidente e certificata al Collegio dei Revisori è stata inviata alla Corte dei Conti il 4/9/2018 e pubblicata sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali" - "Atti generali".
Il documento evidenzia:

- le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare
- riferimento al sistema ed esiti dei controlli interni,
- la situazione economico finanziaria attraverso la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale,
- la situazione patrimoniale dell'Ente,
- l'attività svolta in materia di organismi controllati.

La Provincia di Modena rendiconterà il proprio operato nel corso del prossimo mandato 2018-2022 in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione

Sezione Operativa – Prima Parte

5- Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle **entrate tributarie** sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.109 del 28/11/2018 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle
- formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Nonostante gli accertamenti complessivi dell'anno 2018 siano pari a 59,7 milioni in relazione al buon andamento del mercato dell'auto con particolare riferimento all'IPT, si ritiene in via prudenziale di prevedere importi inferiori, indicativamente pari alla previsione definitiva dell'anno 2018.

L'addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, tale tributo e pertanto l'introito in parola è destinato all'estinzione progressiva.

L'andamento del mercato dell'auto con riferimento alla provincia di Modena ha registrato un lieve calo per quanto riguarda le nuove immatricolazioni a fronte del quale si è verificato un sensibile incremento dei passaggi di proprietà.

Le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Il ridimensionamento delle previsioni dall'anno 2018, rispetto agli anni precedenti è dovuto in primo luogo per l'effetto delle modalità con le quali vengono trasferite le assegnazioni dello Stato ad attenuazione dei contributi che per effetto del D.L.66/2014 e soprattutto dalla L.190/2014 le Province devono riversare allo Stato. L'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia, previsto dalla medesime legge di bilancio (317 milioni per l'insieme delle province delle regioni a statuto ordinario) , unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giungo 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In considerazione di quanto descritto, ciascuna provincia, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi. Lo Stato versa unicamente, in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro Interni del 28/9/2016.

Con riferimento alle **entrate extratributarie** si prevede una riduzione rispetto alla previsione definitiva del 2018, ma in linea rispetto alla previsione iniziale dell'anno 2018. Inoltre nelle altre entrate da redditi di capitale si evidenzia la previsione dei dividendi relativi alle azioni di Autobrennero s.p.a.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsioni di competenza**	2.805.162,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsioni di competenza**	19.832.057,41	2.828.937,71	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		**previsioni di competenza**	6.833.115,30	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2019		**previsioni di cassa**	36.688.058,77	37.200.000,00		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.327,29	previsione di competenza	58.856.000,00	58.853.000,00	58.852.000,00	58.851.000,00
			previsione di cassa	67.147.123,45	59.252.327,29		
	Trasferimenti correnti	1.740.294,58	previsione di competenza	7.239.881,66	4.824.447,64	4.812.447,64	4.778.447,64
			previsione di cassa	15.034.015,93	6.564.742,22		
	Entrate extratributarie	918.297,05	previsione di competenza	3.910.388,97	3.296.006,77	3.136.300,00	3.136.300,00
			previsione di cassa	4.810.924,21	4.214.303,82		
	Entrate in conto capitale	28.892.480,55	previsione di competenza	64.460.587,36	32.194.286,26	19.919.293,22	17.497.070,99
			previsione di cassa	92.399.318,65	61.086.766,81		
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	411.965,16	previsione di competenza	0,00	35.300,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	456.225,50	447.265,16		
	Accensioni prestiti	143.815,65	previsione di competenza	93.815,65	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	465.248,70	143.815,65		
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Entrate per conto terzi e partite di giro	753.218,89	previsione di competenza	13.385.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
			previsione di cassa	13.509.792,54	11.438.218,89		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE TITOLI		33.259.399,17	previsione di competenza	147.945.673,64	109.888.040,67	97.405.040,86	94.947.818,63
			previsione di cassa	193.822.648,98	143.147.439,84		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.259.399,17	previsione di competenza	177.416.008,43	112.716.978,38	97.405.040,86	94.947.818,63
			previsione di cassa	230.510.707,75	180.347.439,84		

6 - Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2019 , rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2018 registra una flessione del 11,79% dovuto a due ordine di motivi.
Il primo risiede nella diversa contabilizzazione dei contributi da versare allo Stato sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 ed in minima parte dalla contrazione delle spese di personale ed in generale delle spese di funzionamento, anche in relazione al trasferimento del personale che opera nei Centri per l'impiego all'agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/6/2018 e conseguente effetto a regime che si riverbera sull'anno 2019. Il "meccanismo" previsto dal comma 839 era altresì previsto dall'art. 7 del DPCM 10/3/2017, per il quale ciascuna Provincia non iscrive le somme in entrata previste nella tabella F del decreto medesimo ed iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 418 della legge 190/2014 per gli anni 2017 e successivi al netto di un importo corrispondente al contributo stesso. Attraverso comunicato del 31 maggio 2017 del Ministero degli interni sono note le somme dovute dalla Provincia di Modena allo Stato per effetto della legge 190/2014.
La seconda motivazione risiede nella necessità di effettuare una contrazione della spesa corrente in relazione all'incremento della spesa per rimborso di prestiti. Tale incremento non è da mettere in relazione a prestiti che si intende contrarre nel corso del 2019 o contratti nel 2018 (tale ipotesi non è stata percorsa e non è prevista per gli anni 2019-2020-2021) ma è riconducibile alla sospensione della rata mutui Cassa depositi e prestiti della quale l'ente si è potuto avvalere negli esercizi precedenti.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 32.194.286,269), in quota parte dal Fondo pluriennale vincolato (euro 2.828.937,71) e per euro 35.300 dal titolo V a seguito della dismissione delle quote in CRPA s.p.a.. Il 10% delle alienazioni previste, in ottemperanza a quanto contenuto nel D.L. 78/2015, sono destinate al titolo IV e cioè all'estinzione anticipata delle quote capitali dei prestiti già contratti. Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	24.191.270,67	previsione di				

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	16.958.287,77	previsione di competenza	40.062.785,29	23.095.864,22	25.205.014,22	23.169.414,22
			*di cui già impegnato**		*2.267.857,89*		
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	51.413.931,52	40.054.151,99		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	6.060,00	previsione di competenza	8.000,00	20.500,00	19.650,00	28.300,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	16.060,00	26.560,00		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	116.441,74	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	116.441,74	116.441,74		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***						

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	257.125,64	previsione di competenza	522.732,35	365.300,00	317.400,00	430.300,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	542.196,16	622.425,64		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	18.028.665,32	previsione di competenza	72.672.721,74	30.789.297,28	13.828.383,95	13.578.083,95
			*di cui già impegnato**		*3.671.817,43*		
			di cui fondo pluriennale	*2.828.937,71*			
			previsione di cassa	75.561.995,59	48.817.962,60		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	107.089,70	previsione di competenza	193.819,85	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	199.523,03	107.089,70		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	1.004.891,51	previsione di competenza	972.766,54	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	1.575.859,55	1.004.891,51		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				

di cui già

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	208.175,56	previsione di competenza	2.330.945,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	2.537.927,17	213.175,56		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	115.484,56	previsione di competenza	383.265,62	105.778,68	89.308,00	89.308,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	475.138,18	221.263,24		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	32.026,10	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	89.442,40	previsione di competenza	31.541,15	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	102.947,61	89.442,40		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	278.661,38	424.283,56	815.583,56	239.152,37
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	233.435,63	381.799,66		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	0,00	previsione di competenza	8.467.592,06	11.150.064,07	10.520.460,56	10.203.188,33
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	8.467.592,86	11.150.064,07		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	1.723.077,81	previsione di competenza	13.385.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	14.077.424,66	12.408.077,81		
		64.166.356,31	**previsione di competenza**	**177.416.008,43**	**112.716.978,38**	**97.405.040,86**	**94.947.818,63**
			di cui già impegnato*		***6.592.524,86***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***2.828.937,71***			

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Descrizione	Importo Attuale	Mandati	Disp. Effettiva

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 02 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
725/0 0102 1030205	Impegni Competenza										
	74/2019	23/11/2018	DEAF-69/2018	23/11/2018		Spese per luce - Anno 2019 - Uffici provinciali - Iren Mercato ***IREN MERCATO S.P.A.***	301.300,00	0,00	0,00	0,00	301.300,00
	Totale Competenza						301.300,00	0,00	0,00	0,00	301.300,00
4006/0 0102 1090101	Impegni Competenza										
	1/2019	14/03/2018	DEIN-6/2018	17/01/2018		Segretario Generale - Dott.ssa Di Matteo Maria - Periodo: 1.1/20.6.2019 ***COMUNE DI MODENA***	15.931,84	0,00	0,00	0,00	15.931,84
	77/2019	27/11/2018	DEIN-162/2018	27/11/2018		Comando Sighinolfi Mauro con profilo professionale di "Vigile istruttore" (cat. C) - Periodo: 1.1/31.5.2019	4.900,00	0,00	0,00	0,00	4.900,00

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
101/0 0103 1030219	Impegni Competenza										
	78/2019	05/12/2018	DEAL-192/2018	06/12/2018		Telefonia fissa e trasmissione dati - Canone Periodo: 1.1/7.2.2019 ***TELECOM ITALIA SPA - TIM S.P.A.***	2.277,25	0,00	0,00	0,00	2.277,25
	Totale Competenza						2.277,25	0,00	0,00	0,00	2.277,25
102/0 0103 1030207	Impegni Competenza										
	79/2019	05/12/2018	DEAL-192/2018	06/12/2018		Rete telefonica - Contratto di noleggio - Periodo: 1.1/7.2.2019 ***TELECOM ITALIA SPA - TIM S.P.A.***	3.023,25	0,00	0,00	0,00	3.023,25
	Totale Competenza						3.023,25	0,00	0,00	0,00	3.023,25
103/0 0103 1030205	Impegni Competenza										
	80/2019	05/12/2018	DEAL-192/2018	06/12/2018		Servizio di trasmissione dati e voce - Rete fissa - Periodo: 1.1/7.2.2019 ***TELECOM ITALIA SPA - TIM S.P.A.***	6.119,00	0,00	0,00	0,00	6.119,00
	81/2019	05/12/2018	DEAL-192/2018	06/12/2018		Servizio di trasmissione dati e voce - Rete mobile - Periodo: 1.1/7.2.2019	2.625,00	0,00	0,00	0,00	2.625,00

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
126/0 0103 1030209	Impegni Competenza										
	Totale Competenza						6.100,68	0,00	0,00	0,00	6.100,68
156/0 0103 1030201	Impegni Competenza										
	20/2019	04/07/2018	DEAF-34/2018	04/07/2018		COMPENSO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2019	54.776,63	0,00	0,00	0,00	54.776,63
	Totale Competenza						54.776,63	0,00	0,00	0,00	54.776,63
2540/0 0103 1030209	Impegni Competenza										
	63/2019	28/09/2018	DEAL-148/2018	02/10/2018		Archivio dell'ente - Classificatori rotanti automatici - Manutenzione anno 2019 ***SORGE SRL***	2.879,20	0,00	0,00	0,00	2.879,20
	Totale Competenza										

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
362/0 0105 1030299	Impegni Competenza										
	39/2019	24/09/2018	DERA-11/2012	06/02/2012		Parco Resistenza Monte S.Giulia - Rendita fondiaria - Anno 2019 ***IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO***	2.138,22	0,00	0,00	0,00	2.138,22
	Totale Competenza						2.138,22	0,00	0,00	0,00	2.138,22
588/0 0105 1030207	Impegni Competenza										
	40/2019	27/09/2018	DEPA-86/2003	02/10/2003		Affitto terreno in Loc. Piandelagotti a margine S.P. 486 - Rep. 26975. Per: 16.4.2019 / 15.4.2020 ***BULGARELLI SILVANO***	1.232,32	0,00	0,00	0,00	1.232,32
	41/2019	27/09/2018	DEPA-65/2008	04/07/2008		Affitto magazzino per settore viabilità sito in Via VIII Settembre, 8 a Mirandola - Rep. 27297- Per: 3.4.2019 / 2.10.2019 ***COMUNE DI MIRANDOLA***	6.249,84	0,00	0,00	0,00	6.249,84

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
588/0 0105 1030207	Impegni Competenza										
						PII ISTITUTI RIUNITI-S.MARGHERITA LIGURE					
	47/2019	27/09/2018	DERA-71/2012	16/10/2012		Affitto locali in Modena Via Rainusso, 70-80 da destinare ad uso uff ed archivio ex Provveditorato - Rep. 28347 - Per: 1.5.2019 / 30.4.2020	111.970,98	0,00	0,00	0,00	111.970,98
						PII ISTITUTI RIUNITI-S.MARGHERITA LIGURE					
	48/2019	27/09/2018	DEPA-75/2000			Affitto porzione di [illegible] magazzino in Lama Mocogno - Rep. n. 26720.zip [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 08 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
818/0 0108 1030219	Impegni Competenza										
	19/2019	29/05/2018	DEIN-62/2018	29/05/2018		Servizio assistenza antivirus Trend Micro "Enterprise Security for endpoints light" per 300 utenti - Periodo: 1.6.2019/31.5.2020 ***SOFTWARE E NUOVE TECNOLOGIE SOC. COOP.***	1.561,60	0,00	0,00	0,00	1.561,60
	38/2019	24/09/2018	DEIN-125/2018	25/09/2018		Assistenza alle procedure Uniserv ed Unimoney servizio UNIOPI-SIOPE+ e conservazione - Anno 2019 - Unimantica Spa ***UNIMATICA S.P.A.***	3.111,00	0,00	0,00	0,00	3.111,00
	Totale Competenza						4.672,60	0,00	0,00	0,00	4.672,60
4347/0 0108 1030207	Impegni Competenza										
	23/2019	17/09/2018	DEIN-117/2018	14/09/2018		Rete Radiomobile Regionale "R3" - Anno 2019 ***LEPIDA S.P.A.***	8.359,52	0,00	0,00	0,00	8.359,52
	Totale Competenza						8.359,52	0,00	0,00	0,00	8.359,52
						Totale Generale Competenza					

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4436/0 0110 1030211	Impegni Competenza										
	17/2019	07/05/2018	DEAL-70/2018	08/05/2018		Servizio di prevenzione e protezione ***BISI GIULIANO***	12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35
	Totale Competenza						12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35
						Totale Generale Competenza	12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35

85

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
2147/0 0402 1030207	Impegni Competenza										
	51/2019	27/09/2018	DERA-54/2011	26/05/2011		Locazione fondo "Campazzo" a Zocca in uso all'Ist. Spallanzani di Monteombraro. Rep. 28203. Per. 8.9.2019 / 7.9.2020 ***IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO***	7.735,00	0,00	0,00	0,00	7.735,00
	52/2019	27/09/2018	DEPA-69/2007	24/08/2007		Locazione intero fabbricato ad uso aule scolastiche Ist. "Morante" di Sassuolo - Rep. n. 27598. Per. 1.3.2019 / 28.2.2020 ***PROVINCIA PARMA FRATI MINORI CAPPUCCINI***	76.500,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00
	53/2019	27/09/2018	DELP-165/2018	24/07/2018		Locazione di alcuni locali da adibire a succursale del Liceo Formiggini di Sassuolo - Rep. 28770 - Periodo: 1.3 / 31.8.2019 ***SOC. COOP SOCIALE DON GIANFRANCO MAGNANI***	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
	Totale Competenza						336.958,88	0,00	0,00	0,00	336.958,88
2387/0 0402 1030209	Impegni Competenza										
	18/2019	18/05/2018	DELP-103/2018	19/05/2018		Istituto "Meucci" di Carpi - Manutenzione totale impianto ascensore - 4^ semestre contrattuale: 1.4/30.9.2019 ***AMMAR S.R.L.***	427,00	0,00	0,00	0,00	427,00
	25/2019	17/09/2018	DELP-204/2018	07/09/2018		Istituto "Galilei" di Mirandola - Manutenzione totale ascensore - Anno 2019 ***AMMAR S.R.L.***	951,60	0,00	0,00	0,00	951,60
	Totale Competenza						1.378,60	0,00	0,00	0,00	1.378,60
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
	26/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra di V. Peruzzi - Liceo "Fanti" di Carpi - A.S. 2018/19 - Periodo: 1.1/7.6.2019 ***C.F.P . NAZARENO COOPERATIVA SOCIALE***	16.500,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00
	27/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra di V. Circondaria Sud - Istituto "Spallanzani" di	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
						Castelfranco - A.S. 2018/19 - Periodo: 1.1/7.6.2019					
						ASSOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS -					
	28/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Dino Ferrari 6 - IPSIA "Ferrari" di Maranello - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	26.000,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
						ASSOC. MARANELLO SPORT					
	29/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Campi 161 - Liceo "Tassoni" di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: 1.1/31.5.2019	11.200,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00
						CUS MODENA A.S.D.					
	30/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Indipendenza 25 - Liceo"S. Carlo-Muratori"di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	13.500,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
						POLISPORTIVA MODENA EST					
	31/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra di V. Paltrinieri 80 - Istituto "Venturi" di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
						CIRCOLO ARCI POLISPORTIVA SACCA A.S.D.					
	32/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi Stradello Chiesa 52 - Istituti:"Fermi" e "Wiligelmo"di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	16.500,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00
						CIRCOLO POLISPORTIVA SALICETA S.GIULIANO					
	33/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra "Centro Tennis" di V. Bellei 8 - Istituto "Marconi" di Pavullo - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	15.300,00	0,00	0,00	0,00	15.300,00
						CIRCOLO TENNIS PAVULLO					
	34/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra parrocchiale di V. Braida - Istituto "Morante" di Sassuolo - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
						CIRCOLO AGAPE BRAIDA					
	35/2019	17/09/2018	DELP-209/2018								

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
						Gennaio/Giugno 2019					
						PROVINCIA PARMA FRATI MINORI CAPPUCCINI					
	36/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Portello - Istituto "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	14.500,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
						ASD CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA VIGNOLA					
	37/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra "Fornaccione" in comune di Marano - Istituto "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
						POLISPORTIVA MARANO ASD					
	54/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo palestra "Della Solidarietà" - I.T.C. "Meucci" di Carpi - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	3.100,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
						COMUNE DI CARPI					
	55/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo palestre"Le Cupole" e palazzetto "Reggiani"-Istituto "Spallanzani" di Castelfranco - A.S.2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2018	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
						COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA					
	56/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo palestre RER-Fermi e Palazzetto - I.T.I. "Galilei" e "Luosi" di Mirandola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
						COMUNE DI MIRANDOLA					
	57/2019	28/09/2018	DELP-228/2018			Reciproco utilizzo palestre in comune di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	110.971,41			0,00	110.971,41

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
	60/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo impianti sportivi Oratorio Muratori - Istituti: "Paradisi" e "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019 ***COMUNE DI VIGNOLA***	28.200,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00
	61/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo palestra "Formica" a Savignano - Istituto "Spallanzani" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019 ***COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO***	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	62/2019	28/09/2018	DELP-228/2018	28/09/2018		Utilizzo palestra polivalente - Istituto "Spallanzani" di Monteombraro di Zocca - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Dicembre 2018 ***COMUNE DI ZOCCA***	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	Totale Competenza						370.271,41	0,00	0,00	0,00	370.271,41
						Totale Generale Competenza	2.168.456,89	0,00	0,00	0,00	

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 06 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
844/0 0406 1030213	Impegni Competenza										
	21/2019	17/07/2018	DECO-66/2018			A.S. 2018/19 - Servizio trasporto studenti nelle palestre - Protocollo d'intesa - Approvazione schema	99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Competenza						99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00
						Totale Generale Competenza	99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00

91

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4689/0 1005 1030207	Impegni Competenza										
	16/2019	27/04/2018	DEAM-80/2008	27/08/2008		***REGIONE EMILIA ROMAGNA*** Passerella ciclo-pedonale sul torrente Tiepido - MO06T0104 - Canone 2019 ***REGIONE EMILIA ROMAGNA***	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00
	Totale Competenza						1.523,47	0,00	0,00	0,00	1.523,47
4697/0 1005 1030207	Impegni Competenza										
	64/2019	05/10/2018	DELS-247/2018	05/10/2018		Servizio spalata neve - Biennio 2018/2020 - Servizio GPS con software gestionale web - Quota 2019 ***ENGIM SRL***	22.997,00	0,00	0,00	0,00	22.997,00
	Totale Competenza						22.997,00	0,00	0,00	0,00	22.997,00
4720/0 1005 2020109	Impegni Competenza										
	70/2019	31/10/2018	DELS-268/2018	24/10/2018		Sp.4 - Opera in CLS per protezione colate di fango Loc.Grottoni Km.16.500 - Opera 194 - Interv.17 Prot.Civile	92.100,00	30,00	0,00	0,00	92.070,00
	73/2019	21/11/2018	DELS-283/2018	21/11/2018		Sp.3/Sp.324 - Reti protezione caduta massi dissesto idrogeologico - Opera 195 - Int.18 - Prot.civile DGRER 567/18	66.000,00	30,00	0,00	0,00	65.970,00
	Totale Competenza						158.100,00	60,00	0,00	0,00	158.040,00
						Totale Generale Competenza	3.671.817,43	117.198,00	0,00	0,00	3.554.619,43

95

Tabella di raccordo tra indirizzi strategici, missioni e programmi

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0109-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0406-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	1502-1503
7	PARI OPPORTUNITA'	12-15	1201-1202-1207 1503

Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi

Missione e programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	70.210,00	0,00	71.263,60	70.210,00	0,00	64.210,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00					

1824 Informazione

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

Missione e programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	624.965,00	0,00	888.636,77	658.665,00	0,00	624.965,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	624.965,00	0,00	888.636,77	658.665,00	0,00	624.965,00	0,00

Obiettivi Operativi

403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

404 Gestione degli archivi di deposito e storico

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la tutela, la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

1811 Assistenza al Segretario generale

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Effettuare il coordinamento degli interventi e la promozione di strumenti idonei a migliorare la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini come previsto nel Progetto "Sistema Gestione Qualità" 2010-2012

Missione e programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	29.405.008,19	0,00	52.505.149,43	29.485.008,19	0,00	30.401.889,38	0,00
Spese in conto capitale	41.000,00	0,00	59.646,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.446.008,19	0,00	52.564.795,81	29.485.008,19	0,00	30.401.889,38	0,00

Obiettivi Operativi

1801 Acquisizioni economali

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarita contabile e del visto di copertura finanziaria.

1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

1828 Rendicontazioni della gestione

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

1902 Programmazione, budgeting e controllo

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

Missione e programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	110.000,00	0,00	198.272,54	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	110.000,00	0,00	198.272,54	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

Missione e programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione e programma 0106: Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019

1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro

Missione e programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	941.705,00	0,00	990.017,14	934.805,00	0,00	933.855,00	0,00
Spese in conto capitale	35.300,00	0,00	165.993,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	977.005,00	0,00	1.156.010,99	934.805,00	0,00	933.855,00	0,00

Obiettivi Operativi

99(Ge)9.96ivi iva,G9967ui

1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componeneti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componeneti di rete) nonchè tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattwazurc[1(5m)-23(p)1(u)1(t)1(e)1(l)5(e)1( )1(-

1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con in proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione del piano triennale per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione.

1884 Osservatorio demografico

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e de (a)1( )1(1711(o)1( )3(t)

1886 Osservatorio Economico e Sociale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsorcing'. Svolgere attivita' di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

1892 Sito WEB provinciale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

1893 Sviluppo del portale statistico provinciale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

Missione e programma 0109: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione e programma 0110: Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	949.185,00	0,00	1.034.226,22	949.185,00	0,00	899.185,00	0,00
Spese in conto capitale							

1343 Visite mediche per la sicurezza sul lavoro

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

1346 Raccolta elaborazione dati

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Produrre i dati statistici e informativi previsti dalle norme o per fini conoscitivi

1347 Gestione previdenziale del personale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica [redacted]

1365 Relazioni sindacali

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

1348 Gestione del personale a tempo determinato e indeterminato

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

1368 Budget del personale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

Missione e programma 0111: Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.716.107,75	0,00	1.832.224,67	1.716.107,75	0,00	1.666.107,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.716.107,75	0,00	1.832.224,67	1.716.107,75	0,00	1.666.107,75	0,00

Obiettivi Operativi

1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

Missione e programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa

1813 Rapporti esterni

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

1814 Gestione patrimoniale

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

1815 Gestione economale

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

1817 Programmazione scolastica

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
	Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale

Finalità e Motivazioni

Missione e programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.500.000,00	0,00	1.550.629,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500.000,00	0,00	1.550.629,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1819 Trasporti scolastici

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

Missione e programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	350.000,00	0,00	351.190,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.000,00	0,00	351.190,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1639 Diritto allo studio

Unità	8 - Area deleghe
Responsabile	Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

Missione e programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

1351 Raccolta d'arte dell'Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	20.500,00	0,00	26.560,00	19.650,00	0,00	28.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	116.441,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	116.441,74	0,00	0,00	0,00	0,00

Lo stanziamento di cassa è riferito a somme che a residuo che devono essere ancora liquidate relative alla legge regionale 17/2002 (riqualificazioni impianti sciistici)

Missione e programma 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	210.000,00	0,00	417.226,45	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	199.432,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.000,00	0,00	616.658,61	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico

Unità Responsabile	8 - Area deleghe Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Predisposizione del Programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (PTPL) previsto dalla L.R. n. 4/16 . Sostenere processi di riqualificazione ed innovazione delle strutture ricettive (L.R. 40/02) e garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).

1913 Promozione e valorizzazione del sistema turistico locale in convenzione con la destinazione turistica Bologna Metropolitana

Unità Responsabile	8 - Area deleghe Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Rilanciare e sviluppare l'economia turistica attraverso una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in comparti significativi, in

Missione e programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	403.745,00	0,00	455.009,33	403.745,00	0,00	403.745,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	403.745,00	0,00	460.009,33	403.745,00	0,00	403.745,00	0,00

Obiettivi Operativi

1875 Carta Geografica Unica (CGU)

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data bese topografico regionale (CTR5).

1876 SI-STE-MO-NET

1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV

Unità	1.5.1 - Pianificazione territoriale
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Verifica delle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione, in particolare LR 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale.Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

1921 Attuazione del POIC e sue varianti

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

1922 Attuazione del PLERT e sue varianti

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi,comunque denominati, di competenza dell'Ente, dela Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio delle funzione trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017.ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

1916 Attuazione LR 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
	Partecipazione ai lavori del Comitato Unitario per la Ricostruzione

Finalità e Motivazioni

1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR 24/2017

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica - LUR 24/2017

Missione e programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	520.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	0,00	520.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione e programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	134.000,00	0,00	318.881,29	134.000,00	0,00	134.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.294,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.000,00	0,00	323.175,69	134.000,00	0,00	134.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1925 Attuazione del PIAE e sue varianti

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

R

0903: Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	214.800,00	0,00	214.800,00	171.900,00	0,00	289.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.800,00	0,00	214.800,00	171.900,00	0,00	289.800,00	0,00

Si evidenzia che la spesa sopra indicata è relativa ad interessi passivi per ammortamento mutui e bop riferiti a investimenti per la difesa del suolo e tutela dell'ambiente precedenti alla legge 56/2014.

Missione e programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.500,00	0,00	22.250,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	62.199,95	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.500,00	0,00	84.449,95	11.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Gestione del Parco e dei servizi annessi.

Missione e programma 1004: Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1825 Trasporto privato

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a: - rilascio attestati d idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada - rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio - rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali - procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica

Missione e programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.707.687,29	0,00	7.954.208,58	6.595.687,29	0,00	6.563.987,29	0,00
Spese in conto capitale	22.830.720,99	0,00	39.495.532,13	5.985.407,66	0,00	5.765.407,66	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.538.408,28	0,00	47.449.740,71	12.581.094,95	0,00	12.329.394,95	0,00

Obiettivi Operativi

1820 Grandi investimenti

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

1821 Espropri

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

1822 Concessioni e autorizzazioni

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio

1823 Rapporti esterni

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

1613 Lavori speciali strade

Unità	6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

1614 Manutenzione strade

Unità	6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

1615 Mobilità sostenibile

Unità	6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Garantire la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura e delle piste ciclabili, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari e nuove realizzazioni anche in collaborazione con la Regione, i comuni ed altri enti, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

Missione e programma 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	636.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	646.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1640 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)

Unità	8 - Area deleghe
Responsabile	Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Gestire le liquidazioni inerenti i contributi in conto capitale per l'estensione dei servizi educativi 0 - 3 anni

Missione e programma 1202: Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	259.650,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	259.650,29	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1659 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

Unità	11.1 - Lavoro e Por Fesr
Responsabile	Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Conclusione delle attività amministrative di liquidazione contributi

Missione e programma 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi

1401: Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo

Missione e programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	46.000,00	0,00	46.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			

1501: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e 1502: Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	185.491,42	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TT

1869 FP (Istruzione e Formazione Professionale)

Unità	8 - Area deleghe
Responsabile	Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Gestire e controllare i dati fisici e finanziari relativi ai corsi di IeFP svolti da enti di formazione professionale appositamente accreditati dalla Regione e rivolti ai giovani nella fascia di età 15-18, per assicurare la possibilità di assolvere l'obbligo all'istruzione nell'ambito della formazione professionale.

1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

Unità	8 - Area deleghe
Responsabile	Benassi Patrizia
Finalità e Motivazioni	Monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Assicurare la puntualità delle erogazioni dei finanziamenti agli enti titolari di progetti di formazione professionale, garantire le verifiche finanziarie sull'attività realizzata nel rispetto delle direttive regionali e comunitarie. Fornire alla Regione Emilia Romagna gli stati di attuazione relativamente all'aspetto finanziario nei vari step di monitoraggio e conseguentemente garantire la disponibilità di liquidità derivante dalle liquidazioni degli acconti delli dag1()-i21(n)( )1(d)-6(u)1(l(l)5(l)-7(e)1( )1(g)-b)ss dii de

Missione e programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	27.684,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	27.684,14	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e dell'Organismo Conferenza Provinciale delle Elette. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguiree la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

Missione e programma 1602: Caccia e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	89.308,00	0,00	190.278,92	89.308,00	0,00	89.308,00	0,00
Spese in conto capitale	16.470,68	0,00	30.984,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.778,68	0,00	221.263,24	89.308,00	0,00	89.308,00	0,00

Obiettivi Operativi

1817 Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

Missione e programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	15.815,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	73.627,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	89.442,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Svolgere attività di promozione dei diritti umani, della cultura della pace e della cooperazione internazionale allo sviluppo, stimolando la sensibilità dei cittadini modenesi rispetto al rapporto fra nord e sud del mondo e supportando i soggetti associativi presenti sul territorio provinciale nel consolidamento delle loro azioni in questo campo, nella prospettiva di una concreta cultura di pace.

1822 Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio

Finalità e Motivazioni alFm1(v)6(i)5ltopr(l)-7(l)5(i)5(( )1(u)-11(n)1(a)11(v)6(i)5(n)1(cg(l)5(i)5(t)1(t)1((5r( )1c)-11h(l)5(i)5(( )1c)-11oi)5ma)-3r)1(n)1(e6(i)5)-6((n)1)-6(a)1(m)i_3 1'cmaliem

2001: Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	297.626,29	0,00	297.626,29	745.101,56	0,00	189.171,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.626,29	0,00	297.626,29	745.101,56	0,00	189.171,32	0,00

2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	42.483,90	0,00	0,00	47.482,00	0,00	49.981,05	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.483,90	0,00	0,00	47.482,00	0,00	49.981,05	0,00

2003: Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo

5001: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	61.450,00	0,00	61.450,00	55.300,00	0,00	49.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.450,00	0,00	61.450,00	55.300,00	0,00	49.000,00	0,00

5002: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	11.088.614,07	0,00	0,00	0,00	0,00

7- Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati dell’ente che sono qualificabili come effettivamente strumentali al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell’ente.
Di conseguenza sono inclusi in tale sezione gli enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione

	di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente; la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute; […].

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alle lettera a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

Monitoraggio infrannuale 2018

Nel corso del 2018 AMO ha svolto e sta svolgendo le seguenti attività:

Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia - Romagna per il triennio 2018/2020

- Prosecuzione del processo di razionalizzazione della governance del settore, mediante l'accorpamento delle due agenzie di Modena e Reggio Emilia attraverso un percorso temporaneo basato sullo strumento della convenzione;

- Prosecuzione del la 'a(( )-1l00(de)4(l)-2o)-1la ed del si(a)4( )-314(c)4U4(s)-1(S(c)4)-1lla na pl a e di

concorderà con il gestore SETA S.p.A. di continuare in proroga alle attuali condizioni previste dal Contratto di servizio.

Accordo di Programma e Contratto di Servizio

La Regione ha deciso di non procedere alla definizione e stesura dell'Accordo di Programma 2018-2020. Il 27 dicembre 2017 è stata decisa, d'intesa tra AMO e SETA, la prosecuzione del Contratto di servizio del TPL nel bacino provinciale di Modena per l'anno 2018, mantenendo invariato il corrispettivo e aggiornando alcune norme contrattuali.

Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL

La delibera della Giunta Regionale n° 693/2016 del 16 maggio 2016 ha determinato i servizi minimi di trasporto pubblico locale in ciascun bacino provinciale e i relativi contributi, per il triennio 2016/2018. Per quanto riguarda il bacino di Modena l'obiettivo da raggiungere, come previsto dal Piano di Riprogrammazione dei Servizi TPL, è 12.400.317 vett*km. Dovranno quindi continuare, d'intesa con i Comuni, le azioni mirate a ridurre i servizi a scarsa utenza, che riguardano prevalentemente corse programmate in zone e in periodi dell'anno a bassa domanda di mobilità, con l'obiettivo di raggiungere quanto previsto dal citato Piano di Riprogrammazione.

Le risorse finanziarie assegnate al bacino di Modena sono pari a € 26.897.656,80 per ciascun anno del triennio 2016/2018, non prevedono alcuna forma di recupero inflattivo e sono comprensive dei contributi finalizzati alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali autoferrotranvieri 2002/2007. Nel 2018 le risorse regionali del cosiddetto "fondino", quotate per il bacino di Modena € 400.000, sono state cancellate.

Il Piano di Riprogrammazione dei servizi TPL 2013/2015 è stato assunto anche per il 2018 come strumento di programmazione operativa dei servizi, preso atto che le risorse regionali assegnate al bacino di Modena sono le medesime del 2015. Nel primo semestre 2018, d'intesa con i Comuni interessati, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico, tenendo conto che anche nel 2018 si registra un'ulteriore aumento degli studenti degli istituti superiori di circa 600 unità;
- la manutenzione e il monitoraggio sull' attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla

PUMS

Nel primo semestre 2018 è continuata la collaborazione con i comuni di Modena, di Carpi e del distretto ceramico per la definizione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile. AMO ha proposto un servizio metropolitano modenese, simile a quello che si è sviluppato intorno alla Città Metropolitana di Bologna negli ultimi due decenni. Tale sistema si sviluppa intorno a Modena lungo l'asse della Via Emilia in direzione est-ovest e in direzione nord-sud tra Carpi ed il Distretto Ceramico. Si propone di realizzare nel prossimo decennio un sistema di mobilità che veda Modena al centro di una "croce" rappresentata da un sistema ferroviario con corse frequenti ed estese anche agli orari della cultura e della ricreazione, realizzando nuove stazioni, riaprendo quella di Soliera e possibilmente estendendo la linea ferroviaria verso Maranello. Tale sistema deve essere coordinato con le autolinee interurbane ed urbane e con le diverse forme di mobilità (rete delle ciclabili, bike sharing, car sharing) all'interno di un'unica struttura di orari, informazioni, tariffe.

Mobility Management

- Sviluppo del progetto MO.SSA (Mobilità Sistematica Sostenibile Aziendale) rivolto alle aziende che attivano per i propri dipendenti iniziative di mobility management, offrono soluzioni per organizzare in maniera più sostenibile gli spostamenti casa-lavoro, contribuiscono a migliorare la qualità e la sostenibilità della mobilità nel territorio modenese. I partner di progetto sono Camera di Commercio, CNA, Legacoop Estense, FIAB e Legambiente. Il progetto è patrocinato dal Comune di Modena e dalle Unioni dei Comuni della provincia. Nel primo semestre del 2018 si sono svolti due seminari di illustrazione delle migliori pratiche di mobility management aziendale e di presentazione dei servizi/prodotti di mobilità ciclabile e mobilità condivisa;

- Nel primo semestre 2018 sono stati avviati progetti di mobilità sostenibile sui percorsi casa–scuola nei Comuni di Sassuolo, Carpi, Mirandola e Castelfranco Emilia, in collaborazione con le rispettive amministrazioni locali, coinvolgendo gli istituti scolastici di primo grado che hanno manifestato interesse alla proposta progettuale.

Sistema Tariffario e informazione all'utenza

- Svolgimento attività propedeutiche all'attuazione degli indirizzi del Patto regionale per il TPL 2018/2020 in tema di integrazione tariffaria gomma – ferro, che prevede a partire da settembre 2018 la gratuità dei servizi urbani delle città con più di 50.000 abitanti (nel bacino provinciale i Comuni di Modena e Carpi), utilizzati in coincidenza con la ferrovia;

- Attuazione interventi di razionalizzazione del sistema provinciale delle biglietterie, predisposta dal gestore SETA in un quadro evolutivo del sistema di qualità dell'informazione all'utenza e di qualità della distribuzione e diffusione dei titoli di viaggio;

- Completamento del rinnovo sistemi dinamici di info mobilità nell'autostazione di Modena, in collaborazione con SETA.

- Ricostruzione post sisma 2012 - sito di Finale Emilia: nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di ricostruzione del deposito bus, nel sostanziale rispetto del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. L'opera è realizzata al 50%;

- Analisi vulnerabilità sismica, progettazione primi interventi e conclusione procedure di appalto dei lavori di riqualificazione antisismica dell'officina presso la sede di Strada S. Anna a Modena, prima fase;

- Progettazione, appalto e aggiudicazione lavori di realizzazione nuova recinzione, presso il deposito bus di Carpi;

- Completamento dei lavori nell'autostazione di Modena, con l'inserimento di un ulteriore marciapiede di approdo dei mezzi; progettazione, appalto e avvio cantieri adeguamenti infrastrutturali del capolinea della linea 3 in Via Nonantolana e interventi accessori al Terminal del Polo Scolastico in Viale Leonardo da Vinci.

Progetti Europei

aMo è stata scelta come Partner del progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change). RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che si pone l'obiettivo di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare il coordinamento di sistemi di trasporto regionali per una migliore connessione alle reti di trasporto nazionali ed europee. aMo partecipa al Progetto assieme ad altri 13 partner europei proponendo un portale internet e un'applicazione per smartphone, mirati alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus e in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale. Il progetto è partito il 1 giugno 2016 e terminerà il 31 maggio 2019. Nel primo semestre 2018 le soluzioni tecnologiche sperimentate a Castelfranco sono state estese al Prontobus di Mirandola. Nel medesimo periodo sono state ricevute a Modena le delegazioni dei partner tedeschi, ungheresi e polacchi.

Budget 2018– Situazione al 30 giugno 2018.

Per quanto riguarda l'attività programmata per l'anno 2018 si fa riferimento alla delibera della Giunta Regionale n°693/2016 del 16/05/2016 "Determinazione dei Servizi Minimi per il Trasporto Pubblico Locale nella Regione Emilia Romagna per gli anni 2016-2018". Per quanto riguarda la serie storica dei dati si fa ancora riferimento al Piano di Riprogrammazione del TPL, approvato dall'Assemblea dei Soci AMO nel mese di settembre 2013 e divenuto parte del Piano approvato dalla Regione.

Essi contenevano obiettivi quantitativi così riassunti:

2015 12.400.000 vett*km.
2016 12.400.317 vett*km.
2017 12.400.317 vett*km.
2018 12.400.317 vett*km.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente rispettati nel 2015, nel 2016 e nel 2017 e si ritiene possano essere credibili anche per il 2018.

Le risorse economiche assegnate al bacino provinciale di Modena sono quelle stabilite dalla DGR 693/2016 per il triennio 2016/2018, alle quali si aggiungono quelle stanziate dagli EE.LL. della provincia di Modena sulla base della Convenzione tra gli EE. LL. che riguarda l'attribuzione di competenze e l'operatività di AMO; si assume come credibile il trend verificatosi negli anni precedenti e che ha portato a questi dati (dai bilanci dell'Agenzia 2015, 2016, 2017):

Anno	Valore della produzione	Utile
2015	29.558.917	66.104
2016	28.572.046	55.061
2017	28.597.280	61.303
2018 previsione	28.500.000	-

Obiettivi gestionali

Per l'anno 2019 si prevedono i seguenti obiettivi gestionali:

a) Patto per il trasporto Pubblico Regionale e Locale in Emilia - Romagna per il Triennio 2018-2020: Gli impegni e obiettivi dell'Agenzia per la Mobilità sottoscritti l'11 dicembre 2017 nel Patto 2018/2020 sono i seguenti:

- attuazione del processo di aggregazione tra le Agenzie per la mobilità di Modena e Reggio - Emilia, previsto dalla normativa regionale sulla base degli indirizzi degli Enti Locali e di quelli regionali stessi.
- Avvio e gestione, in osservanza della normativa nazionale di settore, della gara di ambito ottimale Secchia- Panaro per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL, tenendo conto degli indirizzi degli Enti Locali e di quelli regionali stessi.
- Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico auto filoviario con particolare attenzione all'integrazione modale con i servizi ferroviari regionali e con forme complementari di mobilità sostenibile. L'agenzia è impegnata nel progettare, organizzare e monitorare i servizi auto filoviari e a garantire un raccordo degli stessi con i servizi ferroviari e altre modalità di trasporto al fine di assicurare i servizi minimizzando le sovrapposizioni, garantire un'ottimizzazione degli orari e delle frequenze in ottica intermodale con particolare riferimento ai poli attrattori di traffico, e attraverso il monitoraggio della qualità dei servizi favorire l'acquisizione di dati e informazioni relativi all'offerta, alla domanda, ai parametri economici e alla soddisfazione dell'utenza.
- Monitoraggio e gestione dei flussi economico-finanziari, nel bacino provinciale di Modena, dell'iniziativa regionale di integrazione tariffaria ferroviaria e auto filoviaria “Mi Muovo anche in città”.

b) Attuazione della convenzione tra le Agenzie di Modena e Reggio - Emilia.

Il 31 luglio 2018 è stata sottoscritta la Convenzione per l’istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell’ambito ottimale Secchia–Panaro. Gli Ambiti di cooperazione, stabiliti dalla Convenzione sono i seguenti:

- Programmazione operativa, progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell’ambito sovra bacinale Secchia - Panaro, integrati tra loro e con la mobilità privata.
- Analisi, impostazione, predisposizione degli atti e della gestione delle procedure di gara per l’affidamento dell’esercizio dei servizi nell’ambito omogeneo sovra bacinale Secchia – Panaro, valutando le possibilità/convenienze di procedere alla suddivisione in lotti nel rispetto degli indirizzi regionali;
- Controllo sull'attuazione dei Contratti di Servizio;
- Altre funzioni assegnate in materia specifica dai singoli Enti Locali Soci nell'ambito di quanto previsto dalle normative vigenti;
- Aspetti gestionali e amministrativi relativi al proprio funzionamento, compresa la prosecuzione e stabilizzazione degli accordi di collaborazione per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e per la gestione coordinata delle indagini di Customer Satisfaction omogenee nei due bacini provinciali.

Il coordinamento si attuerà attraverso il Comitato di Coordinamento, costituito dal Rappresentante Legale, o suo delegato, di ciascuna società, con sedute periodiche, di norma mensili.
In particolare nel 2019 le due società saranno impegnate ad esperire un'unica procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL auto filoviari e, attraverso apposito "Accordo o Contratto di Mandato" nomineranno il capofila del progetto – Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento, delegandogli espressamente i poteri e le funzioni stabilite dalla normativa vigente.
Nel 2019 le due società avvieranno una prima fase di gestione integrata del personale attraverso la condivisione delle professionalità nei seguenti ambiti operativi:

- Servizio amministrazione, finanza e controllo (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Reggio Emilia);
- Servizio comunicazione, relazioni esterne e rapporti con l'utenza (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena);
- Servizio progettazione infrastrutture e gestione patrimonio (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena);
- Mobility Manager (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena).

Il primo obiettivo di tale gestione integrata del personale delle due società è quello di potenziarne le dotazioni organiche in settori strategici, mantenendo costante il valore della voce B9 del conto economico (costi del personale).

c) Procedure di selezione del gestore dei servizi TPL

La Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia–Panaro, individua la Gara per l'affidamento della gestione del TPL nell'ambito Secchia–Panaro come attività di "gestione associata" nel contesto della cooperazione tra le due società.
Il Comitato di Coordinamento nel rispetto degli obblighi statutari delle due società, tenuto conto delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.) n° 49/2015 e n° 48/2017, incarica la Società Mandataria di predisporre le linee guida della Gara:

- L'oggetto della Gara nel rispetto degli indirizzi regionali, compresa l'eventuale opportunità/convenienza della suddivisione in lotti per servizi particolari e, in ogni caso, non su base territoriale;
- Le risorse economiche rese disponibili da ciascuna delle due società per tutta la durata dell'affidamento;
- La scelta del consulente (Advisor tecnico, finanziario e legale);
- Gli assetti delle reti e dei servizi e il programma di esercizio base;
- La procedura di aggiudicazione, i requisiti dei partecipanti alla gara e le modalità di valutazione delle offerte;
- Le compensazioni economiche al gestore, attraverso una gestione separata dei relativi quadri economici tra le due società e in rapporto ai volumi di servizi effettivamente svolti nei due bacini provinciali;
- La classificazione dei beni strumentali;
- Le modalità di svolgimento della consultazione per l'individuazione dei beni essenziali;
- Le modalità di trasferimento e condivisione della flotta bus;
- Le modalità di trasferimento e condivisione delle tecnologie e dei sistemi informativi;
- Le modalità di adeguamento delle tariffe;
- La clausola sociale;
- I sub affidamenti.

Nel 2019 la Stazione Appaltante e il Responsabile del Procedimento saranno impegnati, con il supporto degli Advisor, del Comitato di Coordinamento tra le due società e del gruppo di lavoro, a redigere e proporre agli Enti Locali Soci il documento sulle Strategie di Gara, il cronoprogramma della Gara, il Capitolato Tecnico di Gara e il Disciplinare di Gara.

d) Contratto di Servizio

- l’attuazione di interventi di riassetto del servizio urbano di Sassuolo, sulla base degli indirizzi dell’Amministrazione Comunale;
- la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica;
- rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (circa 350 ogni anno).

f) Mobility Management

- Si attua nell’anno scolastico 2018/2019 il progetto sperimentale di mobilità scolastica sostenibile, probabilmente con il nome “Andiamo a scuola da soli” nei Comuni di Carpi, Sassuolo, Mirandola e Castelfranco con il coinvolgimento di istituti o plessi scolastici di primo grado, individuati dagli Enti Locali in ciascuno dei quattro territori comunali.
- Si pr0(pr)3 Si pr(i)-2a Erritelr2(t)-2(a)(o t)TJ 1tervenala(e)4(l)(vi)-2(a)-6(gg)10(i)-2,(l) ldi a(e)4boi tervevolt citdo, dior-2( )-430( )]TJ T* [,ne fiolastirc

Eel

probabil

c m4 0 0 1 74.64 1

c mzEdi z franc r3(an)4(s)-20(M)-2(i)6-2pubbl T* [(E)1)a ri

precedenza. Il progetto pilota è iniziato nel mese di settembre 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sul servizio Prontobus di Castelfranco Emilia si è verificato un incremento di viaggiatori di circa il 23%. Nel 2018 il portale internet e l'app per smartphone sono stati estesi ai servizi Prontobus di Mirandola, Carpi e Modena. Entro il termine del progetto verrà completata l'estensione del portale e dell'applicazione ai rimanenti prontobus di Pavullo e Maranello.

l) Efficienza energetica

AMO ha stipulato una convenzione con AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile e con SETA per l'ottenimento di titoli di efficienza energetica (TEE) del trasporto pubblico locale del bacino di Modena, con l'obiettivo di implementare interventi di efficientamento energetico sulla rete, sui mezzi e sugli impianti, del TPL modenese.

Alcuni obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società:

1. Riduzione Costi Utenze: ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.
2. Dematerializzazione doc(i)-2( )-70(d,)4( )-160(e)4(ne)-170(de)4(l)-2:

lo-2(o)-304(ns(ne)-1_0)-2,-2(o.)]20(op0)4( )34.8 TD [n-6( )]TJ 0 -13.810(e)20_0 -13oee-2(c)(e)4(-24(n)- TD [(t

Gli obiettivi di programmazione sono stati sostanzialmente rispettati nel 2016, nel 2017 e nel 2018 e si ritiene possano essere credibili per il 2019.
Le risorse economiche assegnate al bacino provinciale di Modena sono quelle stabilite dalla DGR 693/2016 nel triennio 2016/2018, alle quali si aggiungono quelle stanziate dagli EE.LL. della provincia di Modena sulla base della convenzione tra gli EE.LL. che regola l'attribuzione di competenze ad AMO; si assume come possibile il trend verificatosi negli anni precedenti, ipotizzando un lieve (1,5%) incremento del valore della produzione e che ha portato a questi dati (dai bilanci dell'Agenzia 2016, 2017, 2018 previsione):

Anno	Valore della Produzione	Utile
2016	29.572.042	55.061
2017	28.597.280	61.303
2018 previsione	28.500.000	0
2019 previsione	28.500.000	0

2. AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

	Denominazione società: Autostrada del Brennero s.p.a.
Capitale sociale	euro 55.472.175
Quota Provincia	euro 2.352.570

Provincia

Le suddette amministrazioni locali la Regione Trentino Alto-Adige e il Ministero delle Infrastrutture sono addivenute a sottoscrivere nel 2016 un protocollo d'intesa che dovrebbe portare alla firma del contratto di concessione tra quest'ultimo e una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche contraenti, espressione dei territori attraversati dalla tratta A22.
Tale percorso è stato ovviamente oggetto di continuo confronto con le istituzioni europee per verificarne la compatibilità con le norme comunitarie ed in particolare con direttiva n. 2014/23/UE recepita nel nostro ordinamento con Decreto Legislativo n.50/2016.
Il DL 148 del 2017 all'art. 13-bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) prevede che per il perseguimento delle finalità di cui al suddetto protocollo di intesa:

a) le funzioni di concedente sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
b) le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e di gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le regioni e gli enti locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
c) le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti.

L'art. 13-bis del d.l. n. 148/2017 ha inquadrato, pertanto, l'affidamento della concessione autostradale nell'ambito del modello di cooperazione interistituzionale tra enti pubblici.
In sintesi, il suddetto percorso quindi prevede che la tratta autostradale A22 - Modena-Brennero sia gestita da una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche già socie di Autobrennero, con la forma organizzativa dell'*in house providing*, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 17 della direttiva n. 2014/23/UE recepita nel nostro ordinamento con Decreto Legislativo n.50/2016.

Per addivenire alla nuova concessione, è in corso di elaborazione un accordo interistituzionale fra

Obiettivi gestionali

La Provincia possiede nella società una quota di partecipazione inferiore al 5% (4,24%) pertanto in base al regolamento sui controlli non sarebbe richiesto l'invio alla Provincia di una relazione nella quale siano meglio specificati gli obiettivi gestionali. Tuttavia, in considerazione della rilevanza strategica della partecipazione in Autobrennero che permette all'ente di intervenire sul sistema di circolazione stradale urbana ed extraurbana mediante la realizzazione di opere di miglioramento e potenziamento delle strade provinciali nei territori interessati dal passaggio dell'autostrada, si ritiene di fornire annualmente un aggiornamento sulle attività e i progetti che interessano tale società e l'ente Provincia.

Nell'ambito del piano Economico Finanziario allegato alla convenzione aggiuntiva stipulata in data 6 maggio 2004, con la quale è stata rilasciata la proroga della concessione per l'esercizio dell'autostrada del Brennero fino alla scadenza del 30.04.2014 è previsto che l'Autostrada del Brennero S.p.A. contribuisca al finanziamento degli Enti locali provinciali, attraversati dall'autostrada, con l'importo complessivo di 110 ML destinati alla realizzazione di opere stradali di rilevante interesse pubblico, funzionali al collegamento con l'Autostrada del Brennero, al fine dell'ottimizzazione della viabilità e della mobilità provinciale. Nel caso della Provincia di Modena, la società ha concesso un contributo di € 10.330.000,00 per la realizzazione degli interventi di cui alla convenzione stipulata in data 04/08/2008, tra questo Ente e Autostrade del Brennero S.p.a., regolante i rapporti per la concessione del finanziamento assegnato.

Alla data di redazione della presente scheda, gli interventi realizzati o in corso di realizzazione con le risorse di cui alla convenzione sono:

- Potenziamento del collegamento SS12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino – 1° lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano: progettazione esecutiva ultimata e si sta predisponendo la documentazione per il bando di appalto. Importo a programma 2.190.000
- Potenziamento della SS 12 Abetone Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino – 2° lotto: rotatoria sulla SS 12 in località "Passo dell'Uccellino" in comune di Modena: lavori ultimati e collaudati. Importo a consuntivo € 1.204.149,34
- SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: il progetto esecutivo è in fase di ultimazione e si prevede di poter appaltare l'opera entro la fine del corrente anno. stato redatto ed è in corso di perfezionamento la determinazione di approvazione e di indizione della gara di appalto. Importo a programma € 1.450.000,00

Sul contributo oggetto di convenzione con Autobrennero s.p.a. restano da riprogrammare € 1.485.000 provenienti da risparmi sulle opere già realizzate, che potranno essere utilizzate previa autorizzazione da parte della società.

Nell'ambito del rinnovo della concessione autostradale trentennale, è previsto un nuovo piano di finanziamenti da parte della società concessionaria agli Enti locali territoriali soci. Il servizio lavori pubblici ha già istruito ed inviato le nuove richieste di finanziamenti alla società Autobrennero S.p.A. Si è tutt'ora in attesa di riscontro su tali richieste.

3. LEPIDA S.P.A.*

	Denominazione Società: Lepida s.p.a.			
Capitale sociale	Euro 65.526.000,00			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.440*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida s.p.a. (azioni proprie)
	0,0015%	0,69%	99,301%	0,003%
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l'affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete			

**Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.). Per l'elenco completo dei soci si rimanda al sito internet della società.*

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.
Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche

Romagna effettua sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative sulla base di quanto stabilito d'intesa tra Regione e Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali.
Con deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017 con cui la Provincia di Modena ha approvato la revisione straordinaria delle proprie società partecipate ha deliberato il mantenimento della partecipazione societaria in Lepida Spa in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Monitoraggio infrannuale 2018

Essendo una società in house providing con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida n. 7/2017, di attuazione del Codice dei contratti pubblici (art. 192 del D.Lgs. 50/2016), con protocollo n. 17151 del 22/02/2018 è stata inoltrata all'ANAC dalla Regione Emilia – Romagna per conto dei soci, l'iscrizione all'albo delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.
Nel primo semestre del 2018 sono state effettuate le operazioni necessarie a dare seguito al percorso di razionalizzazione avviato dalla Regione Emilia - Romagna nell'anno 2016, con l'obiettivo di costituire due poli strategici e specializzati nella programmazione e che prevedeva la fusione di Lepida Spa con Cup2000.
In occasione dell'Assemblea dei Soci di Lepida del 25.6.2018 nella quale è stato approvato il bilancio 2017, è stato illustrato a tutti i soci il progetto ed il processo di fusione per incorporazione da parte di Lepida della società Cup 2000. Nell'assemblea straordinaria del 12 ottobre 2018 è stata formalizzata dai soci l'approvazione della fusione che sarà operativa dal 1/1/2019.
Il progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 81 del 17/9/2018. L'operazione comporterà la trasformazione della società da società per azioni a società consortile per azioni, questo avrà indubbi vantaggi tra cui quello economico per i soci relativo all'esenzione IVA pari a circa 9.2 M Euro derivato da CUP 2000 per circa 6M€ e da Lepida SpA per a circa 3.2 M€. La società consortile risultante dalla fusione avrà una contabilità relativa al singolo servizio erogato, sia se il servizio è erogato al singolo socio sia se il servizio è erogato ad un insieme di soci, avendo in questo ultimo caso i dettagli puntuali della incidenza sul singolo socio. Nella analisi, tipicamente annuale, dei risultati tra costi e ricavi per ogni singolo servizio, sarà così possibile verificare, per ogni servizio e per ogni socio, il risultato generato e procedere al conguaglio, positivo o negativo, specifico per ogni servizio e quindi per ogni socio. Obiettivo del management è contenere i conguagli, positivi o negativi. La realizzazione in modo congiunto e integrato di funzioni oggi separate che permettono di risparmiare in risorse sia economiche sia di personale ovvero di riorganizzare tali risorse per aumentare la produttività ovvero la qualità dei processi presidiati. (per esempio: sulla segreteria, sulla comunicazione, sulla amministrazione, sugli organi societari, sulle certificazioni, sulla trasparenza, sulla anticorruzione, sulle funzioni di vigilanza, etc).
La società fusa avrà circa 60M€ di budget annuo e circa 600 persone. Indicativamente la parte ICT ricopre un budget di 50M€ annuo mentre la parte di accesso si attesta nell'intorno dei 10M€ annuo, risultando quindi la parte ICT prevalente.
Il capitale post fusione sarà di Euro 70.896.000 mediante emissione di n. 5.370 nuove azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna.
L'operazione non comporta per la Provincia di Modena alcun onere a carico del bilancio provinciale che mantiene inalterata la propria partecipazione al capitale sociale, pari ad una azione del valore nominale di euro 1.000,00 euro. La quota di partecipazione passa da 0,0015% a 0,0014% del

Obiettivi gestionali

Lepida è strumentale ai propri Soci svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT SSR, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance adottati dai singoli Soci.

Il Piano Industriale 2019-2021 della nuova società, approvato nel CdA del 12.11.2018 e che - a seguito della stipula dell'atto di fusione avvenuto in data 19.12.2018 – e sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione il 20.12.2018, dettaglia le attività delle sette Divisioni tecniche di Lepida: Reti, Data Center & Cloud, Software & Piattaforme, Integrazioni Digitali, Welfare Digitale, Sanità Digitale, Accesso oltre che dell'aggregato Progetti Strategici & Speciali.

Lepida è motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale.

Lepida è l'interfaccia unica verso gli Enti locali per le attività telematiche creando una semplificazione nel controllo e monitoraggio.

Lepida sviluppa sistema attraverso la rete Lepida, ricercando, promuovendo e sostenendo la sinergia progettuale ed operativa tra tutte le parti coinvolte, per la riduzione della spesa e con aumento della efficienza e della efficacia.

Lepida ricerca, promuove e supporta con le risorse definite da RER la semplificazione della PA, con azioni di semplificazione e modernizzazione di processo, mediante interconnessione, cooperazione e interoperabilità, supportando i processi di innovazione ed organizzazione.

Le nuove attività che sono in progetto per il 2019 e che saranno svolte a favore degli enti locali soci comprendono:

1. Servizio di gestione sistemistica: Gestione completa dei server mediante monitoraggio, gestione dei backup, change management, patching, tuning
2. Differenziazione geografica della connettività: Analisi, progettazione e realizzazione di instradamenti differenziati geograficamente per le sedi comunali presso cui si svolge il servizio al pubblico, eventualmente con tecnologie miste fibra e radio in banda licenziata.
3. IDP SPID Lepida: Piattaforma e servizio per il rilascio e la gestione delle identità digitali SPID a livello nazionale e per tutti i cittadini italiani come evoluzione della federazione delle identità FedERa garantendo il servizio di autenticazione per tutti i cittadini e per tutti i servizi ondine aderenti a SPID
4. Call Center: Infrastruttura centralizzata di Call Center in tecnologia VOIP utilizzabile da postazioni di lavoro collegate alla rete Lepida.
5. Servizi di amministrazione digitale: Definizione, predisposizione e supporto alla realizzazione di attività di innovazione tecnologica e di digitalizzazione per i Soci, coerenti con la strategia regionale dell'Agenda Digitale e dello sviluppo di modelli di amministrazione digitale secondo le evoluzioni della normativa nazionale ed europea, con particolare attenzione all'impatto innovativo prodotto dall'applicazione del GDPR ai processi di trattamento dei dati della PA.
6. Presidio per l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e la manutenzione delle soluzioni software e delle piattaforme per l'erogazione dei servizi degli Enti soci e di tutti i propri servizi, garanzia di ottimizzazioni e aggiornamenti continui nelle attività e nelle competenze di sviluppo software in grado di rispondere alle esigenze dei servizi

coerentemente con le evoluzioni tecnologiche.

7. Voto Elettronico: Sistema sperimentale di voto elettronico per Soci che prevedono tale modalità per le elezioni degli organi, con meccanismi ad elevata sicurezza nel processo
8. Promozione e diffusione di “Digitalizzazione e Dematerializzazione” nei confronti di tutta la produzione documentale della Pubblica Amministrazione, favorendo una transizione verso una “paperless Administration"
9. Supporto ai soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività di innovazione tecnologica e di digitalizzazione, coerentemente con la strategia regionale dell’Agenda Digitale e dello sviluppo di modelli di amministrazione digitale secondo un modello già condiviso all’interno delle Comunità Tematiche, in accordo con quanto previsto dal Piano Triennale per l’informatica nella PA e le evoluzioni della normativa nazionale ed europea.
10. Aree industriali: si opera secondo il ruolo indicato nell’Art. 15 della LR14/2014, per abilitare l’erogazione di BUL nelle aree ove questa è assente. Si analizza il complesso infrastrutturale disponibile massimizzando l’utilizzo degli asset esistenti capitalizzando economie di scala. Si progetta ed esegue la direzione lavori, supervisiona i cantieri, coordina i collaudi civili e ottici
11. Tripolo: connessione diretta tra le reti, integrazione tra le infrastrutture di datacenter, piattaforme abilitanti e servizi, servizi cloud, servizi di sicurezza e cybersecurity tra Regioni e Province Autonome secondo un modello gestionale ed operativo federato e condiviso.
12. Supporto ai Soci nella ideazione e nella realizzazione di progetti e iniziative di coesione sociale con particolare attenzione ai temi dell’integrazione, della cultura e della piena cittadinanza attiva.
13. Supporto ai soci nella progettazione e realizzazione di progetti di lavoro agile volti a favorire attraverso la conciliazione di tempi di vita e di lavoro una maggiore qualità dei servizi verso gli utenti.

Conto Economico

Conto Economico	2019	2020	2021
Da RER	26.667.119,60	24.280.186,36	24.237.778,63
Da Sanità	20.186.968,05	20.136.968,05	20.136.968,05
Da altri Enti	9.738.630,21	9.534.720,22	10.007.465,53
Da terzi	4.079.254,77	4.172.800,77	3.808.800,77
Ricavi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Progetti Strategici & Speciali	2.536.980,13	1.507.281,21	558.861,2
Divisione Reti	15.286.132,35	12.507.277,90	12.302.687,7
Divisione Datacenter & Cloud	7.964.333,43	9.178.589,57	10.397.937,3
Divisione Software & Piattaforme	8.035.540,18	8.035.540,18	8.035.540,1
Divisione Integrazioni Digitali	5.815.986,54	5.815.986,54	5.815.986,5
Divisione Welfare Digitale	600.000,00	600.000,00	600.000,0
Divisione Sanità Digitale	9.350.000,00	9.350.000,00	9.350.000,0
Divisione Accesso	11.130.000,00	11.130.000,00	11.130.000,0
Costi Operativi	52.461.389,26	49.221.164,43	48.415.934,
Costi Diretti esterni	24.219.137,64	20.941.049,43	20.097.899,
Costo del Personale	25.242.251,6[illegible]	25.280.115,00	25.318.035,
Costi Generali	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,
Reddito Operativo Lordo	8.257.583,37	8.903.510,97	9.775.078,
Ammortamenti/Accantonamenti	8.039.549,[illegible]	8.681.643,50	9.570.924,
Reddito Operativo	218.033,91	221.867,47	204.154,
Proventi e oneri Finanziari	-40.000,00	-40.000,00	-40.000,
Utile Ante Imposte	178.03[illegible]91	181.867,47	164.15
Imposte di esercizio (stima)	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Stato Patrimoniale

Rendiconto Finanziario

[redacted]

254.213,70	Accantonamenti ai fondi	(406.177,23)	253.832,95
[redacted]			
(Altri decrementi)/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0,00	0,00	0,00
[redacted]			
Altre rettifiche			
[redacted]			
Totale altre rettifiche	(80.671,46)	(90.741,02)	(85.798,00)
[redacted]			
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
[redacted]			
8.158.788,86	8.753.693,67	8.162.085,35	Disponibilità liquide a inizio esercizio
[redacted]			

4. SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".
La Legge regionale n. 13/2015 dell'Emilia - Romagna individua all'art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l'attività della società rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale" ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

Nell'Assemblea straordinaria del 28 maggio 2018, è stato deliberato dai soci, un aumento di capitale gratuito, pari ad € 1.499.707,32. A seguito di tale aumento il capitale della società è passato da € 13.997.268,32 ad € 15.496.975,64 .Tale aumento ha consentito di riportare il capitale sociale al valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA S.p.A. L'aumento non ha inciso sul numero di azioni possedute dai soci ma solamente sul loro valore nominale, che è passato da € 0,28 ad € 0,31, mantenendo in tal modo inalterato il peso di ciascuno dei soci nella società. Tale aumento ha permesso un ulteriore rafforzamento patrimoniale della società oltre a permettere alla stessa di autofinanziarsi in modo permanente.

Monitoraggio infrannuale 2018
Sulla base dei dati di stima al 30 giugno 2018 la Società prevede di chiudere anche l'esercizio 2018 in utile. SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga dei contratti di servizio fino al 31/12/2018. I contratti di servizio sono scaduti alla fine del 2014. Non essendo state ancora indette le gare per i nuovi affidamenti si ipotizza un ulteriore allungamento del periodo di proroga. Per il quinto anno consecutivo la società opererà in un regime di proroga nel quale ogni attività di programmazione degli investimenti risulta difficile. Tale proroga determina altresì, limitazioni nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti. La società sta proseguendo nelle azioni indicate nel piano industriale, migliorando il parco mezzi sui tre bacini, con particolare riguardo anche agli interventi di carattere tecnologico. Il Consiglio di Amministrazione del 21/05/2018 ha approvato un'estensione al 2019 del Piano Industriale 2016 - 2018. SETA è organizzata su 32 impianti distribuiti sui tre bacini. Per mezzo di una gara aggiudicata nel 2016, i servizi di rifornimento e pulizia sono stati esternalizzati nei bacini di Modena e Piacenza, mentre per i servizi di manovra nel bacino di Modena a partire dal 2018 si è optato, diversamente da quanto prima previsto, per la gestione interna. Nel bacino di Reggio Emilia si è fatto ricorso al mercato

- miglioramento dei livelli di integrazione delle prestazioni e dei servizi tra bacini contigui;
- sviluppo nuovi modelli di make or buy relativamente a processi non core (es. recenti gare di affidamento dei servizi di manovra e rifornimento);
- completamento del percorso di implementazione del sistema informativo gestionale (SAP, BPC);
- incontri e iniziative specifiche (con scuole, organizzazioni di utenti e cittadini);
- istituzione della "Giornata del TPL" con iniziative di apertura delle strutture aziendali, di visite guidate, etc.;
- avvio di iniziative di responsabilità sociale di impresa;
- accessibilità al servizio e sua integrazione con altri mezzi complementari;
- sviluppo e definizione di un contratto integrativo di secondo livello SETA, che valorizzi istituti e sistemi premianti legati a modelli di esercizio ottimali e comportamenti organizzativi e performance virtuosi, basati su obiettivi generali e specifici.

Budget 2018 – Situazione al 30 giugno 2018

	Budget 2018	**Conto Economico infrannuale al 30 giugno 2018**
A) Totale valore della produzione	104.800.000	56.226.394
B) Totale costi della produzione	104.00.000	54.275.533
(A-B) differenza tra valore della produzione e costi della produzione	800.000	1.950.861
C) Proventi ed oneri finanziari	-500.000	-48.940
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
(A-B+/-C+/-D) Risultato prima delle imposte	300.000	1.901.921
Imposte	60.000	-1.103
Risultato di esercizio	240.000	1.903.024

Obiettivi gestionali

COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 49.136.085,00	-€ 48.729.099,00
Consumi di materie prime	-€ 15.480.023,00	-€ 15.337.498,00
Spese per Servizi e Canoni	-€ 33.656.061,00	-€ 33.391.601,00
VALORE AGGIUNTO	€ 57.811.489,00	€ 57.709.439,00
Costo del personale	-€ 47.017.418,00	-€ 46.984.428,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 10.794.071,00	€ 10.725.011,00
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 10.607.334,00	-€ 9.560.387,00
Accantonamenti	0	0
REDDITO OPERATIVO LORDO	€ 186.737,00	€ 1.164.624,00
Saldo gestione finanziaria	-€ 105.953,00	-€ 212.548,00
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 80.784,00	€ 952.076,00
Imposte	-€ 37.380,00	-€ 277.616,00

TURISMO E CULTURA

FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI MUSEO

	Denominazione ente: Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo			
Fondo di dotazione	euro 129.115			
Quota Provincia	Euro 25.823			
Enti associati: n.	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	20,00%	20,00%	40,00%	20,00%
Oggetto sociale	La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari, espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore nelle diverse formule sportive del mondo delle corse, e di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio storico - culturali, tecnico e industriale dell'auto sportiva di cui E. Ferrari è stato uno dei più grandi protagonisti.			

La Provincia di Modena ha aderito nel 2003 - in qualità di Socio Fondatore - alla Fondazione “Casa di Enzo Ferrari Museo” (MEF) nata con lo scopo di valorizzare la tradizione motoristica del territorio modenese e realizzare a Modena un complesso museale dedicato alla figura di Enzo Ferrari, inaugurato il 10 marzo 2012 e ora gestito in convenzione con Ferrari spa.
La Fondazione è un organismo di partecipazione e come tale viene sostenuta nella sua attività dai soci fondatori (che sono il Comune di Modena, la Provincia di Modena, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Modena, l’Automobile Club d’Italia e Ferrari spa), dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dagli aderenti che condividono finalità e obiettivi della Fondazione.
La Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo partecipa in qualità di socio fondatore alle attività dell'Associazione regionale Motor Valley, che si dedica, alla promozione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico e industriale dell'auto sportiva, attraverso un programma di iniziative, di scambi culturali, manifestazioni e ogni altra attività utile alla promozione.

Monitoraggio infrannuale 2018
Le attività svolte dalla Fondazione Casa di Enzo Ferrari – Museo, nel corso dei primi sei mesi del 2018, sono state 1. di promozione di iniziative presso il Museo Enzo Ferrari nell’anno della celebrazione dei 120 anni dalla nascita di Enzo Ferrari; 2. partecipazione ad iniziative di promozione dell’automobilismo sportivo modenese in rete con le altre realtà territoriali; 3. gestione delle 12 giornate riservate alla Fondazione Casa Enzo Ferrari, presso il MEF, dalla convenzione con Ferrari SpA; 4. individuazione degli Aderenti 2018 e gestione dei benefit a loro riservati; 5. attività di carattere istituzionale e gestionale.
1) In merito al primo punto si segnala l’inaugurazione, presso il Museo Enzo Ferrari, lo scorso 18 febbraio di due mostre: I lost co0pA-, coatb0(e)4(a)4(t)-2tTJ 0 -13.870(pr)3(i)(i)-2(;)-pvo m ade TfdppArai di

Motogiro d’Italia 2018, evento organizzato con l’Associazione MotorValley Development di cui la Fondazione Casa Enzo Ferrari è socio fondatore. Il 4 maggio 2018, in occasione di Modena Wheels, manifestazione patrocinata dalla Fondazione, si è tenuta al Museo Enzo Ferrari la conferenza “Designer che gente - L’evoluzione dello stile nel settore automotive”. Il 20 maggio in occasione della notte bianca modenese, il MEF ha ospitato una serata evento che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico.
2) Partecipazione alle iniziative di promozione dell’Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali. Con l’Associazione regionale MotorValley Development sono state messe a punto azioni coordinate di carattere promozionale.
E’ stata riorganizzata e potenziata l’area comunicativa dell’associazione a partire dal sito internet e dalle piattaforme social, per arrivare alla progettazione dei kit socio MotorValley di cui tutti i soci verranno dotati e che comprende materiali di riconoscimento e di appartenenza all’associazione. L’attività è stata affidata alla web agency Craq, di Bologna. L’Associazione è stata presente in via diretta, o tramite gli enti associati, in manifestazioni fieristiche (BIT Milano; Rimini Ulisse Fest) manifestazioni sportive (ASI moto show; Reunion Rimini, Formula SAE & Formula Electric Italy presso l’Autodromo di Varano dè Melegari; Terre di Canossa International ecc). La Fondazione partecipa inoltre al Tavolo permanente sull’Automotive, gestito dal Comune di Modena avente l’obiettivo di coinvolgere tutti i soggetti e gli enti che a vario titolo, sul territorio, si occupano di Automotive. E’ stata rinnovata l’adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 60 case-museo di personaggi italiani illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia.
3) Attività di promozione di iniziative presso il Mef nell’ambito delle 12 giornate riservata alla Fondazione dalla Convenzione con Ferrari SpA. Nell’ambito di questa azione si segnalano gli eventi organizzati presso il Mef nel primo semestre 2018: la conferenza stampa organizzata dall’ Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Sez. Enzo e Dino Ferrari; il 166°anniversario della fondazione della Polizia di Stato; meeting organizzato da Unimore in occasione della visita a Modena di una delegazione della Norwegian University of Science and Technology; convegno nell’ambito di Modena Wheels; l’evento organizzato dalla Fondazione per i propri Aderenti per la presentazione dei benefit 2018 e la consegna degli attestati.
4) Aderenti 2018. Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico e compongono l’Assemblea di Partecipazione, organo che si riunisce annualmente ed elegge un suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. A giugno 2018 l’adesione è stata sottoscritta e rinnovata da 26 aderenti costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione ed a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. Oltre ai benefit concessi in sede di sottoscrizione dell’adesione, la Fondazione ha proposto agli aderenti iniziative di carattere esclusivo quali: ingressi omaggio personalizzati per la fiera Modenantiquaria; partecipazione all’evento Ferrari Challenge presso l’autodromo di Misano; invito all’evento organizzato presso il MEF in occasione della notte bianca modenese.
5) Per quel che riguarda l’attività di carattere istituzionale/gestionale, nel mese di maggio l’Assemblea di Partecipazione e l’Assemblea dei Soci hanno nominato i componenti il Consiglio di Amministrazione di rispettiva spettanza (7 componenti di cui 6 nominati dall’Assemblea dei Soci) ed eletto il Presidente e un Vice Presidente.
Si segnala l’ aggiornamento in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l’integrazione del sito internet, dove già era stata inserita la macro area “Amministrazione Trasparente”. E’ in via di definizione un contenzioso che vede coinvolta la Fondazione marginalmente, al termine del quale si potrà addivenire alla definizione di problematiche patrimoniali ancora aperte. D’intesa con 4(f)3(i)-2(ni)-2(e)2(a)4(l)-2(i)-2. E ̊a [(d

Bilancio Preconsuntivo 2018

Contributi da Enti	480.000,00
Canone Concessione Museo	150.000,00
Quote Aderenti	65.000,00
Vendita volumi e altri ricavi	0
Rimanenze finali volumi	28.500,00
Sopravvenienze attive	0
Totale Ricavi	**723.500,00**
Costi	
Assicurazioni e Manutenzioni	15.677,39
Affitto Casa Natale + noleggio fotocopiatrice	142.070,09
Spese legali e amministrative	29.989,10
Spese di funzionamento	13.893,62
Personale dipendente	57.167,23
Spese varie promozionali	15.402,30
Interessi passivi e oneri bancari	49.441,36
IUC e TARI	38.029,50
Rimanenze iniziali volumi	28.500,00
Modena Motor Gallery	30.000,21
Fondo rischi proprietà	
Ammortamenti	190.000,00
Totale Costi	**610.170,80**
R I S U L T A T O D ’ E S E R C I Z I O	**113.329,20**

Obiettivi gestionali

Piano delle attività 2019 e prospettive 2019-2021

Aspetti gestionali

Dal punto di vista amministrativo gestionale, verrà riservata una particolare attenzione al controllo e alla razionalizzazione dei costi le cui voci principali sono costituite, oltre che dalla spese di funzionamento dell’ente, dall'affitto della casa natale e dal mutuo sul nuovo edificio. Poiché la Convenzione per la gestione del MEF prevede che una parte significativa della manutenzione straordinaria del complesso museale resti in capo alla Fondazione, si opererà costantemente in un rapporto di collaborazione con Ferrari SpA e si procederà, eventualmente, all’affidamento dei lavori che si dovessero rendere necessari.

Particolare attenzione verrà riservata all’area circostante il Museo Enzo Ferrari, da un lato individuando una soluzione che consenta di mettere a disposizione un’area parcheggio, dall’altro sollecitando gli enti preposti alla riqualificazione della zona tramite costanti interventi di carattere manutentivo.

Di concerto con il Comune di Modena si procederà alla definizione delle pratiche non ancora ultimate inerenti all’inventario dei beni. Sarà inoltre compito della Fondazione tenere monitorata la questione riguardante l’ultimazione delle pratiche catastali relative all’area su cui insiste la Galleria.

Da ultimo si proseguirà nell’attività di adeguamento alle normative su anticorruzione, trasparenza e privacy.

Attività Istituzionale

Sul fronte istituzionale sarà cura della Fondazione, concordando previamente con Ferrari Spa i benefits che costituiscono il presupposto per la campagna aderenti per l'anno 2019, impegnarsi affinché le adesioni di enti, associazioni ed imprese di diversi settori, raggiungano un numero consistente in grado così di offrire ricadute positive sia per la Fondazione che per il Museo Enzo Ferrari.

Attività culturale

Sinteticamente si prevede di proseguire l'attività della Fondazione sui seguenti assi:

1. Mostre ed iniziative di carattere collaterale

A partire dall'obiettivo di rendere omaggio al coraggio e alla determinazione di un uomo, Enzo Ferrari, che ha creato un marchio riconosciuto in tutto il mondo come sinonimo di bellezza, prestigio e tecnologia, la Fondazione garantirà il proprio supporto a Ferrari SpA affinché le iniziative che verranno proposte al MEF vedano il coinvolgimento e la partecipazione della città di Modena e, più in generale, del territorio modenese.

La Fondazione gestirà inoltre le 12 giornate riservate, come da convenzione con Ferrari SpA, ad attività istituzionali proprie e dei propri soci.

2. Didattica

Nel 2019 proseguirà al Museo Enzo Ferrari l'attività didattica proposta tramite il progetto Yellow Campus. Il programma didattico include una visita guidata tematica ed una attività laboratoriale, per una durata complessiva di circa due ore, su tematiche prevalentemente legate alla figura carismatica del fondatore Enzo Ferrari e alla storia del Marchio. Le lezioni vengono tenute con tecniche interattive ed avvalendosi di audiovisivi.

3. Comunicazione e promozione

La Fondazione parteciperà allo sviluppo e coordinamento di progetti di promozione dell'automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze del territorio che, su scala regionale, annovera marchi motoristici conosciuti in tutto il mondo.

In continuità con le iniziative realizzate con buon esito nel corso del 2018, la Fondazione Casa di Enzo Ferrari sarà presente alle iniziative dedicati al mondo delle due e quattro ruote nel contesto della Motor Valley regionale.

L'obiettivo in campo culturale della Fondazione si conferma essere la messa in rete delle eccellenze motoristiche del territorio in collaborazione con i Soci, le Associazioni, gli enti e le organizzazioni anche private che a vario titolo svolgono una attività di promozione e divulgazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico dell'auto sportiva. Questo percorso peraltro già iniziato, proseguirà aderendo alle iniziative messe a punto da Motor Valley Development - Associazione regionale che vede la Fondazione tra i soci fondatori - avente l'obiettivo di organizzare l'offerta tematica del settore motoristico della Regione Emilia-Romagna in coordinamento con APT Servizi. In secondo luogo partecipando al Tavolo di promozione istituito dal Comune di Modena che vede il coinvolgimento dei principali attori pubblici e privati interessati allo sviluppo turistico ed economico della città, con riferimento specifico al settore motoristico, che nel maggio 2019 avrà il suo fulcro nella realizzazione dell'evento Motor Show. Proseguirà inoltre la collaborazione con l'evento fieristico Modena Motor Gallery 2019, su alcune iniziative specifiche.

Anche per il 2019 la Fondazione fornirà inoltre il proprio supporto per la prosecuzione del progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land, dallo scorso anno collegato anche al parco alimentare di Bologna.

4. Eventi

Sotto questo profilo, sarà pertanto cura della Fondazione continuare ad offrire il proprio supporto allo svolgimento e alla facilitazione di ogni attività volta alla valorizzazione del Museo Enzo Ferrari dal punto di vista sia culturale che ~~sia dal punto di vista~~ architettonico. Il Museo Enzo Ferrari di anno in anno accresce il suo ruolo di location di prestigio per l'organizzazione eventi privati o patrocinati da enti pubblici soci della Fondazione.

5. Documentazione

L'archivio digitale è infatti costituito sia da un importante patrimonio di immagini e video realizzati nel periodo della cantierizzazione dell'opera sino all'inaugurazione del Mef; sia da documenti, fotografie, manifesti, filmati e quant'altro si rese necessario a mettere a punto l'allestimento museale in occasione dell'apertura del museo. Verranno di volta in volta valutate le richieste di utilizzo del suddetto materiale, compatibilmente anche con i limiti imposti dalla detenzione di copyright da parte di terzi.

Prospettive per il triennio 2019 – 2021

Obiettivo della Fondazione per il triennio 2019/2021 è garantire un bilancio positivo che assicuri stabilità economica all'ente pur dovendo far fronte a costi annuali importanti quali, le due rate del mutuo e l'affitto della Casa natale di Enzo Ferrari. In coerenza con la volontà espressa dai soci di ridefinire il ruolo della Fondazione, in seguito alla convenzione stipulata con Ferrari Spa per la gestione del Museo Enzo Ferrari, la Fondazione casa di Enzo Ferrari garantirà il compito istituzionale, gestirà le attività di carattere amministrativo assicurando al contempo la propria partecipazione alle iniziative territoriali che si propongono di promuovere il MEF e la cultura del settore motoristico.

Budget 2019

Ricavi	628.500,00
Costi:	
Assicurazioni e Manutenzioni	42.500,00
Affitti	151.000,00
Spese amministrative, legali, funzionamento promozionali	58.000,00
Personale	57.600,00
Oneri bancari, tributari,ammortamenti, rimanenze	314.785,00
TOTALE COSTI	623.855,00
Differenza Ricavi – Costi	4.615,00

Prospetto sintetico degli obiettivi gestionali dell'organismo partecipato:

1. Mantenimento dell'equilibrio economico razionalizzando costi nell'ottica di realizzare interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari.
2. Concludere, di concerto con il Comune di Modena, gli inventari degli allestimenti museali acquisiti in fase di apertura del Museo Enzo Ferrari.
3. Aumentare nel 2019 il numero delle adesioni di enti, associazioni e imprese alla Fondazione.
4. Proseguire l'attività di promozione delle eccellenze del territorio partecipando allo sviluppo e coordinamento di progetti di promozione dell'automobilismo sportivo modenese attraverso le iniziative promosse da Motor Valley Development e il progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land

2. FONDAZIONE VILLA EMMA RAGAZZI EBREI SALVATI

In data 13 giugno 2018, è stato pubblicato il bando di Concorso *Davanti a Villa Emma*, rivolto alla progettazione di un luogo per la memoria dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e il 1943. Il concorso intende valorizzare l'area detta Prato Galli, posta di fronte a Villa Emma, a Nonantola. Il sito - oggi di proprietà della Fondazione Villa Emma - si trova in una posizione cruciale e di alto valore simbolico: infatti, da un lato guarda il luogo che durante la guerra fu principale teatro della vicenda; dall'altro rappresenta (e costituiva, quando i giovani esuli vi soggiornarono) un punto di transito e di incontro tra la Villa e il paese, tra la comunità stanziale e quella dei perseguitati venuti da lontano. Il bando è consultabile alla pagina www.concorsiawn.it/villaemma/home e sul sito dedicato, curato dalla Fondazione Villa Emma, www.davantiavillaemma.org, che contiene anche una ricca documentazione di materiali.

· Stesura definitiva del bando di concorso
· individuazione dei giurati
· convenzione con l'Ordine nazionale degli architetti per l'utilizzo della piattaforma concorsi KINETICA
· Pubblicazione del bando di concorso
· Pubblicizzazione del bando sui siti della Fondazione Villa Emma, su quelli degli ordini professionali di architetti e ingegneri, sulla gazzetta ufficiale
· Campagna di comunicazione social e a mezzo stampa
· Organizzazione di una giornata di studi dedicata agli esperti di un incontro pubblico con la cittadinanza (10 luglio 2018)

•zzLtat-2(i)0(a)4(z)-l band(z)2 Fondazizgtaa2u (z)-6(o de)4(l)-6(i-)-7R(g)1((i)-2que)4(l)-com [(w)2(w)2(w4(
•rzu que comst(r)3ziltr-2(4(um)-41((i)-2g(r)-7(c)4(hi)-)4(c)4(onar)3)(z)50Vi Oru (z)-64(t)-(p3)4( )2(one)-2

legati alla didattica della storia. Tale operazione - che per ora si concentra sulle fonti audiovisive e sul corpus dei libri appartenuti ai ragazzi di Villa Emma - intende illustrare le peculiarità e le risorse dei fondi a nostra disposizione, sia per accompagnare lo studio della storia che per supportare i momenti di apprendimento legati alle visite di scuole e gruppi organizzati a Nonantola.

· Digitalizzazione documenti
· Produzione di schede bibliografiche
· Implementazione Sito www.fondazionevillaemma.org – sezione "Centro di documentazione Josef Indig"

b. Raccolta di testimonianze e produzione audiovisiva.

Si concentra sulla memoria dei ragazzi e bambini nonantolani di allora (1942-43), i quali vissero l'incontro e la conoscenza dei ragazzi ebrei come momento costitutivo della loro adolescenza e della loro vita; i loro racconti sono in grado di restituirci lo spessore e la ricchezza di una quotidianità segnata sì dalla guerra, ma capace di incontrare e conoscere l'altro. Anche di questo strumento, grazie alla sua collocazione online, si prevede un uso sistematico nel corso dei laboratori didattici e delle visite guidate. Nell'ambito di tale progetto, ipotizziamo un allargamento del lavoro alla documentazione della memoria dei ragazzi ebrei di Villa Emma che oggi vivono in Israele.

6. Formazione e attività rivolte alle scuole

Nel corso del primo semestre dell'anno, la Fondazione Villa Emma ha sviluppato varie attività rivolte al mondo della scuola, secondo obiettivi che possono essere così sintetizzati:

a. accoglienza di classi (di ogni ordine e grado) presso la Torre dei Bolognesi di Nonantola (che ospita permanentemente una mostra fotografico-documentaria sulla vicenda dei ragazzi ebrei salvati), con offerta di itinerari didattici orientati su temi di storia del Novecento (Shoah, persecuzioni, deportazioni, resistenza civile, solidarietà in guerra, processi migratori e società multiculturali);

b. attivazione, in accordo con scuole e istituzioni, di incontri preparatori o di approfondimento in relazione ad attività didattiche, su richiesta degli insegnanti o legate ai temi sopra richiamati;

c. produzione e diffusione di materiali didattici (strumenti multimediali, mostre, audiovisivi);

Culturali e si articolerà in tre fasi:
1. restauro dei volumi danneggiati (2019-2020)
2. Convegno di studi (2019)
3. Pubblicazione scientifica (2020-2021)
Budget sui tre anni: 35.000 euro – nel 2019 si prevede una spesa di circa 15.000 euro
b. Organizzazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico legato alla vicenda di Villa Emma e ricognizione e digitalizzazione del fondo Villa Emma dell'archivio comunale di Nonantola in vista dell'allestimento del Luogo per la memoria.

Tale lavoro, avviato nel 2018 con il sostegno della Fondazione cassa di Risparmio di Modena e della Regione Emilia-Romagna, sarà sostenuto da una convenzione triennale con la Regione da stipulare nel gennaio 2019 nell'ambito della legge regionale 3/2016.
Budget sui tre anni: 40.000 euro – nel 2019 si prevede una spesa di circa 16.000 euro

3. Scuola di Formazione per operatori dell'accoglienza
L'attività formativa rivolta agli operatori della accoglienza iniziata nel corso del 2017 e sostenuta dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna proseguirà anche nel 2019 con la terza edizione della Scuola di formazione "Le strade del Mondo".

Budget per il 2019 – 16.000 euro

4 . Didattica e formazione
Nel corso del triennio 2019 – 2021 proseguiranno gli incontri con le scuole e le viste guidate a Nonantola.
In vista dell'avvio del nuovo memoriale, tutto il lavoro di ricerca e valorizzazione del patrimonio locale confluirà nella progettazione di nuovi materiali didattici rivolti ai visitatori, alle scuole e ai docenti.

5. Costruzione del luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola
Parallelamente alle attività culturali a partire dalla fine del 2019 prenderà avvio la costruzione del luogo per la Memoria, già oggetto del bando di concorso che si concluderà nel dicembre 2018.
Il ruolo della Fondazione rispetto a tale iter sarà di coordinamento, reperimento dei finanziamenti e direzione scientifica. I lavori saranno sostenuti da enti pubblici e privati e al progetto sarà riservato un bilancio autonomo rispetto a quello della Fondazione Villa Emma.

Budget 2019

Voce di spesa	**Entrate**	**Uscite**
Personale (extraprogetti)		10.000
Banca		500
Sede		7.000
Imposte		600
Contributo Comune di Nonantola	15.000	
Giorno della Memoria	2.000	3.500
Restauro libri – Progetto IBC	12.500	15.000
Convenzione Regione – Valorizzazione Patrimonio	16.000	22.000

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

1.AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

	Denominazione:Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S.			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: n.68*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.			

**Per l'elenco dei soci si rimanda al sito internet dell'associazione.*

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all'"Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena" associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.
AESS, associazione senza scopo di lucro, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.
A completamento di un percorso già avviato nello scorso anno, volto a determinare la natura dell'Associazione quale soggetto in – house degli Associati che la partecipano, nell'assemblea dei soci del 20 luglio 2018 l'Associazione ha adeguato il proprio statuto con i requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house e per l'iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.
In particolare è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

- Acquisizione di nuovi soci pubblici: nell'ultimo triennio il numero di soci è più che raddoppiato, e l'obiettivo al 2021 è quello di proseguire con un trend di almeno 10 nuovi soci all'anno in ambito regionale e nazionale.
- Progettazione Europea: cardine dell'attività di AESS, si proseguirà attraendo e concentrando risorse e competenze a favore dei propri soci, con obiettivo di mantenere una quota di fatturato non superiore al 40%, in via ottimale del 30%, ai soli fini di frazionare il rischio legato alla temporalità delle call europee.
- Mobilità Sostenibile: settore creato in AESS nel 2015, è in fase di rapida espansione; a fine del prossimo triennio si prevede che il 20% del fatturato possa provenire da attività ad essa connesse.
- Industria e Privati: a partire dal 2019 il rispetto della natura pubblica di AESS (art.5 D.Lgs.50/2016) fisserà il fatturato massimo del settore al 20%.

Partendo dal trend del triennio precedente cha ha già visto un incremento progressivo dei ricavi, si prevede una stabilizzazione dei ricavi dell'Associazione sulla base del bilancio pre-consuntivo anno 2018 presentato in questa sede.

Budget 2019-2021

RICAVI	**Budget 2019**	**Budget 2020**	**Budget 2021**
Progetti UE	490.000	490.000	490.000
Commesse Italia	860.000	860.000	860.000
Quote soci	71.068	76.268	81.468
Proventi vari	190.000	190.000	190.000
Proventi finanziari	300	300	300
TOTALE RICAVI	**1.1611.368**	**1.616.568**	**1.621.768**
COSTI			
Variazioni passive su vendite	0	0	0
Acquisti di beni	4.275	4.275	4.275
Utenze	6.020	6.020	6.020
Costi accessori per acquisti	567	567	567
Costi per intermediazione vendite			

Obiettivi strategici delle attività poste in essere per la Provincia

- Supporto alla elaborazione dei dati energetici per una migliore gestione dei contratti in essere
- Supporto alla elaborazione di dati statistici relativi all'Osservatorio Provinciale Appalti e rafforzamento dell'attività di formazione e disseminazione per Enti pubblici
- Gestione dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza e riqualificazione energetica.
- Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio in relazione alla gestione degli impianti fotovoltaici

Obiettivi gestionali delle attività poste in essere per la Provincia

- Assistenza all'area Lavori Pubblici u.o. Manutenzione Edilizia alla revisione annuale dei prezzi dei contratti energetici
- Assistenza al RUP per la predisposizione nel 2019 della nuova gara di servizio energia ed efficientamento energetico relativa al patrimonio scolastico di proprietà della Provincia di Modena
- Gestione mediante Energy Performance Contract degli impianti fotovoltaici di proprietà della Provincia di Modena
- Collaborazione per rafforzamento e sviluppo della parte statistica dell'Osservatorio Provinciale Appalti

2. G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP.

principalmente dal fatto che, data la particolare natura della società che vede presenti anche nella sua compagine, sia pubblica che privata, realtà socio-economiche e territoriali diverse, tale riduzione avrebbe potuto incidere su un'adeguata rappresentatività delle diverse realtà .
Nell'assemblea del 7 settembre 2018 i soci hanno deliberato il rinnovo delle cariche sociali, riducendo il numero degli amministratori da 7 a 5, grazie anche al lavoro di coordinamento effettuato dalle due Province per giungere a una sintesi nell'individuare la composizione del CDA.

Monitoraggio infrannuale 2018 e Obiettivi gestionali per il 2019

Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, attraverso il coinvolgimento diretto del territorio (tra i soci conta imprese, associazioni di categoria, enti locali) mira a favorire una crescita dal basso verso l'alto, attuando un Piano di Azione Locale (PAL) per la valorizzazione e promozione di attività produttive, eccellenze ambientali, culturali, unicità del paesaggio dell'Appennino modenese e reggiano. Il GAL sta attuando il PAL per l'Appennino Modenese e Reggiano 2014-2020, così come approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 13080 del 10/08/2016, ai sensi della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale Regionale (PSR) 2014-2020.
Il periodo di riferimento per l'attuazione del PAL è di 7 anni, in linea con le programmazioni dei fondi comunitari: ciò comporta che l'attività svolta dalla società e conseguentemente l'individuazione di obiettivi gestionali da affidare alla stessa e successivamente nella fase di controllo da parte dell'Ente sul raggiungimento degli stessi, non si può prescindere da tale periodo di riferimento.
Fatta questa breve premessa, l'attività che la società GAL svolge ai fini dell'attuazione del PAL ha un suo iter di avanzamento ed un suo budget di risorse finanziate che per l'Appennino modenese e reggiano ammontano ad oltre 10,7 milioni di euro. Durante il corso del 2018 le risorse del GAL sono state indirizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attuazione del PAL 2014-2020 che prosegue così nella fase operativa vera e propria. L'attività proseguirà fino al 2020.
Nell'ambito dell'azione A1 "Consolidamento struttura produttiva esistente e creazione nuove

- azione A3 “diversificazione produttiva e multifunzionalità anche a contenuto sociale”con i bandi A.3.1.- Qualificazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche A.3.2.- L'impresa agricola multifunzionale fornitrice di beni e servizi di inclusione sociale;
- azione A4 “Rafforzamento della filiera forestale, compresi i prodotti del bosco e sottobosco, la produzione ittica” con i bandi A.4.1.- Valorizzazione economica delle foreste e biomasse legnose e A.4.2 Valorizzazione delle risorse ittiche;
- azione A5 “Cooperazione regionale, interregionale ed internazionale”.

Sul tema del Turismo sostenibile invece è stata terminata l'istruttoria relativa al bando B1.1. “Qualificazione e diversificazione funzionale imprese turistiche” che ha portato fino ad ora alla concessione di finanziamenti ad imprese per € 483.972. Ed è stata approvata dal CDA l'edizione 2018 del bando, inviata con successo al Nu.Te.L il. quale ne ha comunicato la conformità il 15/05/2018. Il bando è stato aperto il 28/05/2018 e chiuso il 29/06/2018. La relativa istruttoria é in corso.
Terminata pure nel mese di giugno 2018 l'istruttoria del bando B1.1.3. “Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali”. Sono state finanziate 2 imprese per un totale di 35.144,13 Euro.
Nel mese di giugno Gal ha inviato allo STACP di Modena la domanda di sostegno relativa al progetto a regia diretta “Promozione di nuove imprese (pre-start-up) – prima tranche di un progetto pluriennale volto a favorire l’autoimprenditorialità nel territorio GAL a partire dagli istituti tecnici superiori dell’Appennino. Il progetto è stato approvato ufficialmente in data 11/09/2018.

Sono inoltre stati approvati da parte del CDA una nuova edizione dei bandi A1.3. - “Investimenti per la qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità - Edizione 2018 ” e B1.1.3. “Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali- Edizione 2018”, inviati al Nu.Te.L. in data 10/09/2018 e in attesa di approvazione definitiva.

Attività prevista per il terzo trimestre 2018: l’attività istruttoria del bando B.1.1 “Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese e servizio del turismo” che porterà fino alla formulazione della graduatoria finale entro il 31/10/2018 sarà affiancata l’attività di progettazione per le altre azioni previste dal PAL per il 2018 e, in dettaglio:

- Azioni Faro - A.2.2. e B.1.2.: misura articolata in regia diretta, convenzione e bando per la quale entrerà nel vivo la progettazione esecutiva e il confronto con tutti gli attori coinvolti;

- Misura A.1.2. presentazione al NuTeL della regia diretta relativa alla seconda fase di attuazione attraverso la quale si realizzeranno i percorsi rivolti all’autoimprenditorialità per gli studenti degli istituti tecnici superiori dell’Appennino e per i disoccupati del territorio.

Per altre misure come quelle rivolte alla valorizzazione delle risorse forestali o alle cooperative di comunità, si svolgeranno le analisi propedeutiche alla progettazione esecutiva e alla conseguente presentazione al NuTeL per l’approvazione definitiva.
A seguito di quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25 settembre 2018 è stata avviata dal GAL nel mese di ottobre 2018 la raccolta di preventivi per la realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale basata su 25 video clip riguardanti l’esperienza dei beneficiari di contributi concessi dal GAL in riferimento all'attuazione dei progetti finanziati. Tale campagna si svolgerà tra 2018/2020 e verrà finanziata nell’ambito della misura 19.4.02 “COSTI DI ANIMAZIONE”

Budget 2019

favorire i contatti tra gli attori locali, la diffusione di informazioni e delle opportunità offerte dalla strategia, il supporto ai potenziali beneficiari nel preparare e sviluppare progetti. Tale attività deve essere svolta dal GAL per tutto il periodo di programmazione sulla base di un piano di animazione. Anche questi ultimi finanziati nella misura del 100 % dei costi ammissibili.

Il Gal ha indicato nel Piano di Azione Locale approvato nel 2016 un piano finanziario con il dettaglio dei costi di esercizio ed animazione, ossia programma degli impegni e dei pagamenti previsti per la sottomisura 19.4 riparto dei costi previsti per azioni, per annualità indicato nel Piano di Azione come da tabella sotto riportata.

	2015/2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**TOTALE**
Costi personale	160.705 €	134.655 €	134.656 €	134.656 €	134.656 €	699.328 €
Costi CDA	27.158 €	13.500 €	13.500 €	13.500 €	13.500 €	81.158 €
Consulenze	26.119 €	6.000 €	6.000 €	6.000 €	6.000 €	50.119 €
Gestione operativa	51.729 €	30.017 €	30.211 €	29.221 €	29.221 €	170.399 €
Gestione finanziaria	3.737 €	13.550 €	13.550 €	13.550 €	13.550 €	57.937 €
Diritti e oneri per attività istituzionale	30 €	650 €	650 €	650 €	650 €	2.630 €
Seminari convegni workshop	1.380 €	1.100 €	1.100 €	1.100 €	1.100 €	5.780 €
Attività istituzionale di informazione	2.052 €	1.000 €	1.000 €	1.000 €	1.000 €	6.052 €
Spese societarie	7.171 €	9.438 €	8.650 €	9.438 €	8.650 €	

CONSUNTIVO DI ESERCIZIO

Alcuni obiettivi gestionali per il monitoraggio

- Conseguimento del pareggio di bilancio riducendo il più possibile voci di costo che hanno un impatto sul bilancio della società non essendo ammissibili e rendicontabili alla Regione costi quali: interessi passivi, costo delle polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione,

primo semestre del 2018 ha visto lo svolgimento di n.7 manifestazioni dirette, n. 7 indirette e 1 iniziativa di altro genere.

Dirette:

- Modenantiquaria-mostra mercato d'alto Antiquariato in contemporanea con Petra – Salone di Antiquariato per parchi, giardini e ristrutturazioni- ed Excelsior – Rassegna d'Arte italiana del XIX secolo.
- Verdi passioni – Orto, Giardino e Campagna
- Play – Festival del Gioco
- Fiera di Modena – 80^ Mostra Campionaria
- Loira & CO.
- Fortronic Power

Indirette:

- Mostra Cinofila Internazionale
- Expo Elettronica- Mostra mercato di elettronica
- Cos-Mo – La fiera del fumetto a misura di cosplayers
- Mo-del – Modellismo statico e dinamico
- MO.MA Modena Makers – Makers e tecnologie open source
- Gater Expo – Salone delle anticipazioni del tessile abbigliamento
- Unimore Orienta expo

Iniziativa di altro genere:

- Assemblea BPER

Da alcuni anni la società ha intrapreso un percorso innovativo al fine di sviluppare le potenzialità e

cr cosplc cotra uvc dios

Budget 2018 – Situazione al 30 giugno 2018

	Budget iniziale 2018	**Conto economico infrannuale al 30/06/2018**
Ricavi vendite e prestazioni	5.671.744	2.913.552
Variazione delle rimanenze	-	-
Altri ricavi e proventi	155.000	496.613
Valore della produzione	**5.826.744**	**3.410.165**
Materie prime	271.561	153.071
Costi per servizi	4.063.016	2.573.787
Godimento di beni di terzi	309.000	118.335
Variazioni delle rimanenze	-	2.034
Oneri diversi di gestione	109.475	58.557
Valore aggiunto	**1.073.692**	**504.381**
Costo del personale	623.447	335.884
EBITDA (MOL)	**450.245**	**168.497**
Ammortamenti e svalutaz.	373.693	143.595
EBIT (Risultato operativo)	**76.552**	**24.902**
Proventi e oneri finanziari	-60.000	-18.579
Risultato ante imposte	**16.552**	

- Play – Festival del Gioco
- Curiosa in Fiera
- Fiera di Modena con In-Giardino
- Ambiente Lavoro Convention

La società intende anche nel triennio 2019/2021 incrementare il numero delle manifestazioni indirette, di eventi congressuali e di fiere in altri quartieri (nel 2018 sono state 2, nel 2019 si prevedono 4, nel 2020 e 2021 se ne prevedono 5).

Quartiere Fieristico

Nel piano industriale sono stati previsti investimenti di innovazione e qualificazione del quartiere fieristico, nel rispetto della convenzione con il Comune di Modena, recentemente rinnovata con scadenza 31/12/2028, sulla base della quale la società si obbliga ad effettuare investimenti dal 2012 al 2028 fino ad un importo massimo di € 7.000.000 sempre che sia garantito il principio di continuità ed equilibrio economico aziendale oppure sussista la necessità di assicurare sostegno alle attività fieristiche.

Nel 2016 la società ha presentato una richiesta alla Regione Emilia Romagna per l'ottenimento dei contributi finalizzati alla ricostruzione post-sisma 2012, ai sensi delle vigenti normative in materia ed in particolare dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 4 dicembre 2015.

La Regione Emilia Romagna ha concesso in data 18 luglio 2016 un contributo pari a € 1.772.440 a fronte di un importo lavori previsto pari ad € 2.020.000 per il miglioramento della sicurezza sismica del quartiere fieristico. I lavori sono iniziati nei primi giorni di gennaio 2017 e dovranno terminare entro il 31/12/2018. Una volta eseguiti i lavori, il quartiere rientrerà nella classe 4 che lo classifica come luogo sicuro di ricovero.

Il computo finale dei lavori descritti verrà conteggiato nel novero degli interventi da effettuare secondo la convenzione in essere con il Comune di Modena.

Budget 2019-2021

	Budget 2019	**Budget 2020**	**Budget 2021**
A1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	5.807.096	5.803.666	6.811.300

C) Totale proventi e oneri finanziari (60.000)	(25.894)	(14.316)	(30.000)

ACER è per definizione un ente pubblico economico dotato di responsabilità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e opera come braccio operativo dei Comuni, dell'Amministrazione Provinciale e di altri Enti per la gestione di patrimonio abitativo.
Acer gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Provincia di Modena: 38 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione.

Obiettivi gestionali

Si confermano per il 2019 gli obiettivi di sviluppo definiti nella procedura di certificazione di Qualità con la metodologia 2015 a partire dai fondamenti della politica per la qualità del 2008.

- Garantire la qualità dei propri servizi, in una visione di continuo miglioramento, sia verso i clienti utenti-committenti sia verso il personale dipendente con l'applicazione di un Servizio Gestione Qualità nel rispetto della norma ISO 9001: vision 2008.
- Assicurare la massima trasparenza verso gli Enti ed i Committenti mantenendo la certificazione di bilancio e la certificazione di qualità.
- Soddisfare l'utenza effettuando costanti indagini di customer satisfaction per recepire la meglio le loro esigenze circa i servizi erogati, al fine di adeguarli costantemente e migliorarli sia in termini qualitativi che temporali. Pubblicizzare gli standard di servizio che l'Azienda intende assicurare.
- Valorizzare i collaboratori adeguando costantemente il livello di preparazione attraverso

Sezione Operativa – Seconda Parte

8 - Programma triennale delle opere pubbliche Provincia di Modena

L'art. 21 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma biennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.
In attuazione del Codice dei Contratti, il MIT ha adottato con decreto n.14 del 16/1/2018 il Regolamento che disciplina le procedure e gli schemi tipo, obbligatori dal 2019, per la redazione e pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti .
Il Programma delle Opere Pubbliche per analogia al Bilancio di previsione è relativo al triennio 2019-2021. Nelle pagine successive si riportano le nuove schede A,D,E come previste dal D.M 14/2018. Le schede B,C,F saranno oggetto di compilazione il prossimo anno.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettorevento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
0137571036320180001 0	10	G77H18001000006	2019	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - anno 2019	1	1.067			1.067	118		
0137571036320180001 1	11	G47H180011400001	2019	Rossi								A11		1							

2 625 4 r4951 0 0 cm 1709 3422.92 625 4 re f Q q 0.11. 4 re f Q q 0.1199951 0 0 0.1199951 0 0 cm 1709 5017.92 625D-_ 0 cm 17j-6(8)]TJ 0 3215(h W n 8.333672
36724 0 0 cm BT /T60399946 0 0 /T60399951 0 0 Tm69799951 0 0 Tm69799946 0 0BT /T1_0 9.96 Tf 0 1.0006 -1 0 321.2399 62.9906 Tm [(1)30(1)-6( )]TJ 16)-6(1)304 r.63 T*47H18

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità Cicirv				codice ISTAT											Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP																

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
01375710363201800019	19	G47H180011500003	2020	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - anno 2020	1		1.215		1.215			
01375710363201800020	20	G47H18001430002	2019	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Messa in sicurezza alberature stradali - anno 2020	1		100		100			
01375710363201800021	21	G47H18001450002	2019	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01									

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella				codice ISTAT												Apporto di
																		Valore degli	capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Com.	Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	

eL198099.96 Tf 0 1.0006-2( )]TJ E

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettorevento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
0137571036320180 00029	29	G77H18001020003	2021	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - anno 2021	1			785	785			
0137571036320180 00030	30	G47H180011700 03	2021	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - anno 2021	1			1.215	1.215			
0137571036320180 00031	31	G47H18001440002	2019	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Messa in sicurezza alberature stradali - anno 2021	1			200	200			

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to				codice ISTAT											Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	lotto n	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Coo									

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettorevento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
0137571036320180004 0	40	G95B18002830001	2020	Manni	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Cattaneo	1	220			220			
0137571036320180004 1	41	G95B18002840001	2020	Manni	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Ventur64nd Ventur64ntuto:								

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

codice ISTAT

Apporto di capitale privato

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato		
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia	53

2021 Manni

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
0137571036320180058	58	G89F18000910001	2021	Manni	S	N	008	036	040	ITH54	7	A05 08	Formiggini - Miglioramento sismico - 1° lotto	2		2.200		2.200			
0137571036320180059	59	G99F18000500001	2021	Manni	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Barozzi - Ristrutturazione e miglioramento sismico - 3° lotto	1		2.500		2.500			
0137571036320180060	60	G99F18000520001	2021	Manni	S	N	008	036	023	ITH54											

SCHEDA E - ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	
											codice AUSA	denominazione
01375710363201800001	G47H18001400003	SP467 - da Fiorano a Maranello - pavimentazione in slurry-seal	Rossi	300	300	MIS	2	S	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena
01375710363201800002	G17H18001230003	Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti: sistemazione provvisoria frane SP4 Biricuccola - SP27 S.Giacomo	Rossi	150	150	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena
01375710363201800003	G14E18000170003	SP40 - adeguamento normativo galleria di Strettara	Rossi	200	200	ADN	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena
01375710363201800008	G17H18001220002	Manutenzioni straordinarie ai giunti di dilatazione dei manufatti di SP8 e SP40	Rossi	150	150	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	
											codice AUSA	denominazione
01375710363201800011	G47H18001140006	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - anno 2019	Rossi	1269	1269	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena
01375710363201800012	G47H18001410002	Messa in sicurezza alberature stradali - anno 2019	Rossi	150	150	MIS	1	non necessaria				

9 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e pari o superiore a 1.000.000 euro relativo al periodo 2019-2020

L’art. 21 del D.lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuarsi attraverso l’azione di un “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.
Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del “Piano triennale per l’informatica elaborato” dall’Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall’art. 1, comma 513, della legge 208/2015, che al momento non è ancora stato emanato. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all’art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l’inserimento nella programmazione biennale dei predetti soggetti.
Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019-2020 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.
Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi
Di seguito si riporta il Programma biennale elaborato utilizzando le schede A e B previste dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. La scheda C sarà oggetto di compilazione l'anno prossimo.
.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	983.700,00	9f2 2 6 0 8 n d 8 . 3 3 3 6 7 2 4 8 6 . 9 2 l d 2 3 6 0 8 3 4 8 7 - 2 'P 8	

n00 6.320560 1.000926724 0 0 0h 0 0 24 0 0

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo										STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo compl.vo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuz.ne dell' Acqui								STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo compl.vo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e serv.96 Tf 0 1.706(.92a)-6(v)-6(o)-6(r)-2(i)1(,)-3( )]TJ ET Q BT /T238.60 cm09.8										STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo compl.vo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuz.ne dell' Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del Proc.to (7)	Durata -1 0 191.3999 286.6709 Tm [(S)2(e)-2(t)-4(t)-4(o)-1(o)-1(r)]TJ/255(5)117.92 9668 Q BT /T		STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo compl.vo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuz.ne dell' Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del Proc.to (7)	Durata del contratto	acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	codice AUSA	denominazione
1375710363201900017	1375710363	2019	2019	NO	NO	Emilia Romagna	FORNITURA												

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

														STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)

10 – Piano triennale del fabbisogno del personale

Premessa

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato:
- il conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali per l'anno 2017;
Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.
A tal fine si evidenzia che la circolare 6/2014 della Ragioneria generale dello Stato afferma che e misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza.
- la riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78 , che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009.
Si dà inoltre atto:
– del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 10 aprile 2017 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/822 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 850 unità;
- con atto del Presidente n. 181 del 21/11/2018 è stato dato atto dell'esito infruttuoso della procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- che l'ente ha trasmesso entro il termine perentorio del 31/3/2018 ai sensi dell'art. 1 comma 470 della legge di bilancio 2017 la certificazione del saldo 2017 al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato acquisito al protocollo dell'ente sopra citato con n. 48664 del 28/3/2018;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
– che con atto del Presidente n. 210 del 19/12/2018 la Provincia di Modena ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2019-2021, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 27/4/2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2017 ed è stato attestato l'obiettivo di Pareggio di Bilancio 2017;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 19/03/2018 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2018/2020;
– che con atto del Presidente n.67 del 18/05/2018 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per l'anno 2018;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 93 del 28/09/2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017.
Il bilancio di previsione dell'anno 2018, il rendiconto della gestione dell'anno 2017 e il bilancio consolidato dell'anno 2017 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP.
In relazione al fatto che:
• l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il

comma 19 prevede, per gli enti locali, l’adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

-

del 100% della spesa dei cessati dell'anno 2018 per poter procedere alla programmazione triennale del personale o piano triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto.

LIMITI DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 afferma come ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio(l)-2(l)-12(a)4(ne)4(ia)4(-1(e)4(r)3(one)4(,)-70(i4(bbi)-2(ond-2(a)4(z)es)-1(opr)-2(z)4(z)-6(a

LIMITE SPESA DI PERSONALE

Il comma 557 quater della legge 296/2006 ha previsto per effetto di una norma successiva (D.L. 90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese intervento 01	23.015.016,42
Spese intervento 03	633.185,87
Spesa intervento 07	1.580.177,57
Totale Spesa personale (A)	25.228.379,87
- Componenti escluse (B)	3.980.847,58
Componenti assoggettate al limite (A) – (B)	21.247.532,29

E' evidente il rispetto del limite di spesa in parola in relazione agli impegni relativi al macroaggregato relativo alle spese di personale riferito all'ultimo rendiconto approvato (anno 2017) che evidenzia impegni di spesa (macroaggregato 101) pari ad euro 10.493.081,44 e all'aggregato 102 pari ad euro 906.622,40, senza considerare le componenti escluse.

Il Collegio dei revisori ha attestato che la spesa in parola desunta dal rendiconto dell'anno 2017 è pari ad euro 8.942.092,96.

LIMITI LAVORO FLESSIBILE

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle province contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 il limite in parola è del 25% della

capacità assunzionali piano triennale 2019/2021

Categoria	tabellare iniziale (13 mensilità)	ind. (Comparto carico bilancio, Qualifica) (12 mensilità)
cat. A	**18.482,72**	**101,64**
cat. B	**19.536,91**	**109,32**
cat. B3	**20.652,45**	**44,76**
cat. C	**22.039,41**	**52,08**
cat. D	**23.980,09**	**59,40**
cat. D3	**27.572,85**	**59,40**
DIR	**43.625,66**	**11.533,17**

CESSATI ANNO 2018

DIPENDENTI					**Importi**		
cessato/a dal	cat.	ore	tabellare iniziale (13 mensilità)	indennità (Comparto carico bilancio, qualifica) (12 mensilità)	Tot. FISSE	oneri riflessi	Totale
01/03/2018	B3	36	20.652,45	44,76	20.697,21	7.244,02	27.941,23
02/04/2018	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
01/09/2018	B3	36	20.652,45	44,76	20.697,21	7.244,02	27.941,23
05/11/2018	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
05/11/2018	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
01/01/2018	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
					135.951,38	47.582,98	**183.534,36**

DIRIGENTI	nessuno

La capacità assunzionale derivante dalle cessazioni del personale a tempo indeterminato con eccezione dei trasferimenti per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.LGS. 165/2001 è pari ad euro 183.534,36

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 CON CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 E DELL'ART. 39 COMMA 1 DELLA LEGGE 27/12/1997 N.449

COMPARTO:

PROGRAMMAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO ESERCITABILI CON LA MODALITA' DEL TELELAVORO:

Nelle more dell'adozione dello specifico regolamento attuativo delle direttive emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in tema di “smart working” si elencano le posizioni esercitabili in via transitoria con le modalità del telelavoro:

AREA LAVORI PUBBLICI
–n. 2 posizioni di Istruttore amministrativo cat. C
–n. 1 posizione di Istruttore tecnico geometra cat. C
–n. 1 posizione di Applicato terminalista cat. B3

AREA DELEGHE
(presa d'atto delle posizioni di lavoro occupate da dipendenti regionali distaccati ai sensi della legge regionale 13/2015 che vengono attivate dalla Regione Emilia-Romagna)
–n. 6 posizioni

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA
–n. 1 posizione di Istruttore sistemi informativi territoriali cat. C

AREA AMMINISTRATIVA
–n. 1 posizione di Funzionario relazioni internazionali cat. D3
–n. 1 posizione di Funzionario statistico cat. D3
–n. 1 posizione di Funzionario contabile cat. D3
–n. 1 posizione di Istr.direttivo sistemi gestionali cat. D1
–n. 1 posizione di Istr. Addetto infocenter cat. C

PROGRAMMAZIONE MANSIONI SUPERIORI

Ai sensi di quanto previsto dal CCNL 14/9/2000 le mansioni superiori possono essere conferite esclusivamente in sostituzioni di dipendenti assenti o su vacanza del posto. In quest'ultimo caso nei limiti di sei messi prorogabile ad ulteriori sei nel caso siano state attivate le procedure per la copertura del posto.
Si ritiene di adottare i seguenti principi e criteri nel caso di assenza di dipendente, ulteriori rispetto a quanto previsto dal CCNL:
–rotazione tra più dipendenti
–attribuibili in caso di assenze pari o superiori a due mesi
–attribuibili di norma a dipendente appartenente allo stesso servizio del dipendente assente (criterio estendibile anche in casi di vacanza del posto).

Le mansioni superiori possono essere assegnate nel limite dei seguenti budget anno 2019:

area AMMINISTRATIVA euro 8.861,06
area LAVORI PUBBLICI euro 6.897,86.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

Si evidenzia di seguito il costo per categoria da prendere in considerazione ai fini della programmazione del personale del comparto:

CAT. B1 26.522,41
CAT. B3 27.941,23
CAT. C 29.823,51
CAT. D 32.453,31

Si intende procedere pertanto all'assunzione delle seguenti unità di personale che in prevalenza sono destinate alle attività in materia di viabilità ed edilizia, edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici (testo integrato dal comma 889 della legge di bilancio 2019) che incidono sulle capacità assunzionali dell'ente:
n. 2 Operatori sicurezza e sorveglianza stradale cat. B1..... costo euro 53.044,82 (Area lavori pubblici)
n. 1 Capo squadra viabilità segnaletica officina cat. B3….....costo euro 27.941,23(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore amministrativo cat. C.....costo euro 29.823,51(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore direttivo ingegnere cat. D.....costo euro 32.453,31(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D.....costo euro 32.453,31(Area amministrativa)
TOTALE.....costo euro 175.716,18

Le modalità di assunzione verranno definite con atto del Presidente successivo all’approvazione definitiva del DUP, così come le riserve ad applicare ai sensi di legge, anche in relazione al decreto attuativo del Ministro della Funzione pubblica che dovrà disciplinare ai sensi di quanto previsto dalle legge di bilancio 2019 le procedure semplificate di assunzione entro il 28 febbraio 2019, fermo restando che dovrà essere attivate le procedure propedeutiche previste dagli art. 30 e 34bis del decreto legislativo 165/2001.

11 - Piano 2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*".
La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un'attività di ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni per reperire risorse da destinare prioritariamente agli investimenti senza l'ausilio di nuovo indebitamento.

Per quanto riguarda la Provincia di Modena la classificazione e la gestione amministrativa degli immobili di proprietà dell'ente sono attività svolte in modo sistematico dalla U.O. Patrimonio, unitamente alla gestione del complesso degli immobili utilizzati dalla stessa Provincia a vario titolo (in locazione, comodato, concessione, ...).

Sulla base dei dati dell'inventario dei beni immobili è stato redatto l'elenco, esposto di seguito, dei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente.
Tale elenco, quindi, non comprende gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici provinciali, le sedi degli istituti scolastici provinciali (non utilizzate direttamente dalla Provincia ma messe a disposizione delle scuole per disposizioni normative), gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici e archeologici.

Elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena

n°	Denominazione	Ubicazione	Utilizzo attuale
1	Immobile ex sede Caserma Vigili del Fuoco (uffici, autorimessa e deposito)	V. Bergamini,16 – San Felice S/P (Mo)	Libero/ inutilizzabile
2	Uffici e alloggi Dogana (proprietà quota 1/3)	Via del Passatore nn. 61/63 - Campogalliano (Mo)	Locati
3	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	V. Provinciale n. 40 - Montefiorino (Mo)	Occupato sine titolo
4	Complesso immobiliare Ex "Caserma Fanti" (uffici, alloggio e autorimessa)	Via Saragozza nn 105-109-111 3(i)-2(o)-4(a)4(r)-1(a)4(g)6(o)-7(z)4(z)4(a)4( )-3( )-3(n)-70 0 V. Provin alnn 11(n)-7( )1(e)4(f)(u)-7(t)-7(t)6(o)7rinc	

15	Rifugio “Ramisecchi”, area pic-nic e bosco	Strada Comunale Pozze-Foce snc	Libero
16	Area edificabile	Via Margherita Hack – Modena	inutilizzata
17	Complesso immobiliare del Castello di Montegibbio (quota 25%)	Castello, n. 3 fabbricati urbani, parco, bosco e podere rustico, via Montegibbio a Sassuolo	Gestione Comune di Sassuolo
18	Edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione
19	Appartamento a servizio dell’edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione

Si definiscono alienabili e/o comunque soggetti a percorsi di valorizzazione ai sensi del piano ex art. 58 della Legge n. 133/2008 gli immobili di seguito indicati in quanto:

- l’immobile n. 1, a seguito degli eventi sismici di Maggio ‘2012, è stato dichiarato inagibile. Non disponendo delle risorse economiche necessarie per provvedere alla sua ristrutturazione e in ogni caso non essendo lo stesso funzionale all’esercizio di attività istituzionali dell’ente provinciale, è stata disposta la sua alienazione a trattativa diretta al Comune di San Felice S/P, che si è dichiarato interessato al suo acquisto.
- In data 27/12/2017 è stato sottoscritto con il Comune di San Felice S/P il relativo contratto preliminare di alienazione (e)4(4(a(c)4(e)4(s)-1]TJ T* [(og)10(12(t) T* [8-13.8 TD(a(c)St)-2(r)3(i)-2(t2(i)- a

p tr32 32 lr (F)32 Fllnti320* [(pr)3(e)4(l)-150.1,ea1na320*1(e)4(32)uquisntp [(pr)8(i 8e)()4(i)-2(a((-2o)-

imposti dalla Soprintendenza in merito ai suoi futuri utilizzi.
Persistendo comunque la volontà dell’ente di procedere alla sua alienazione, nel corso dell’annualità 2018 sono stati compiuti, senza successo, due nuovi tentativi di alienazione a mezzo asta pubblica (03/05/2018 e 20/09/2018).

- l'immobile n. 6, in passato adibito a sede di uffici provinciali, è attualmente inutilizzato dall’ente provinciale. Avendo ottenuto la necessaria autorizzazione all'alienazione da parte della competente Soprintendenza Regionale, la Provincia di Modena ha esperito nel corso dell’anno 2018 due tentativi di alienazione a mezzo asta pubblica, risultati però infruttuosi (03/05/2018 e 20/09/2018).
  Questi esperimenti d’asta hanno coinvolto insieme l’immobile n. 4 e l’immobile n. 6, nella convinzione che la vendita di questi immobili di fatto contigui e situati in una posizione particolarmente appetibile del centro storico di Modena, avrebbe aumentato la loro appetibilità per il mercato immobiliare.
  Anche per questo immobile si conferma la volontà dell’ente di procedere alla sua alienazione, quindi nel corso dell’annualità 2019 sarà esperito un nuovo tentativo di alienazione a mezzo asta pubblica.

- i beni in Comune di Savignano s/P (immobili n. 7 e n. 13) versano in un pessimo stato manutentivo; la Provincia di Modena, congiuntamente ad ACER Modena che ha nel corso degli anni passati avuto la gestione dell’alloggio ERP del 1° piano, valuta conveniente la loro alienazione, anche considerando che l'ente provinciale non ha la disponibilità delle risorse economiche necessarie per provvedere alla ristrutturazione totale del fabbricato.
  Nell’alienazione sarebbe incluso anche l’adiacente terreno denominato “Molo Masi”.
  Il Comune di Savignano S/P, interpellato in merito ad un possibile acquisto dell’immobile per finalità pubbliche, si è dichiarato non interessato alla sua acquisizione.
  Ad avvenuta conclusione della procedura di verifica dell’interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, si provvederà all’esperimento di un tentativo di alienazione a mezzo asta pubblica(s)-1(i)-20(M)-2(ode)4(na)4(un)-70(p)-2-3(E)1

- il complesso immobiliare di cui al n. 17 include il Castello di Montegibbio, 3 adiacenti fabbricati urbani, il parco, il bosco e un podere rustico; la Provincia di Modena detiene una quota del 25% dell'intero complesso. Sono attualmente in corso con il Comune di Sassuolo specifici accordi per addivenire alla cessione della quota di proprietà dell'ente provinciale, in esecuzione di una vecchissima delibera di Consiglio Provinciale del 1979 (delibera n. 237 del 29/08/1979), che aveva fissato in £ 100 il valore simbolico della quota di proprietà provinciale. L'atto di cessione della quota provinciale sarà sottoscritto non appena la competente Soprintendenza Regionale avrà rilasciato le necessarie autorizzazioni ai sensi del D.Lgs.n. 42/2004.

Si ritiene invece che gli immobili di seguito indicati non necessitino al momento di essere inseriti nell'elenco cui si riferisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni in quanto:

- la caserma di cui al n. 5 è locata al Ministero dell'Interno ad un canone di locazione giudicato congruo, che contribuisce positivamente alle entrate correnti dell'ente;

- l'immobile di cui al n. 8 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti e consistenti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di migliorie significative al fabbricato;

- l'immobile di cui al n. 9 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di migliorie significative. Il comodatario - A.V.A.P. di Pavullo N/F – ha chiesto di poter continuare ad utilizzare l'immobile in attesa del completamento dei lavori realizzazione della sua nuova sede. In ogni caso la stessa collocazione dell'immobile, all'interno del Polo Scolastico "Cavazzi-Sorbelli-Marconi", lo rende scarsamente appetibile in termini immobiliari;

- gli immobili contrassegnati ai nn. 10-11-12-14 sono attualmente gestiti da ACER di Modena in forza di uno specifico contratto di servizio. Al momento non sono state sviluppate ipotesi di alienazioni del patrimonio ERP provinciale, nonostante la prospettiva di generale incertezza di quale sarà il futuro istituzionale della stessa Provincia di Modena.

- gli immobili di cui ai numeri 18 e 19 sono attualmente oggetto di un atto concessione a titolo oneroso stipulato con il soggetto risultato aggiudicatario della concessione in esito alla procedura ad evidenza pubblica svoltasi in data 14/05/2018.

Sulla scorta delle considerazioni fin qui effettuate si riporta di seguito **l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione nel corso dell'anno 2019**, completo degli identificativi catastali di ogni unità immobiliare giudicata alienabile.

Complesso “Ex Caserma Fanti” di Modena Via Saragozza nn 105-109-111 – Modena	C.F. Fg. 143 mapp. 463 sub. 1 e 2	B/1	
	C.F. Fg. 143 mapp. 466 sub. 1	area urbana	
Ex Palazzina di PS viale Rimembranze n. 12 – Modena	C.F. Fg. 143 mapp. 464 sub. 7 (proprietà Provincia di Modena)	B/4	
	C.F. Fg. 143 mapp. 464 sub. 8 (proprietà Comune di Modena)	B/4	
Immobili di via Cassino 60 – Savignano s/P	C.F. Fg. 18 mapp. 38 sub. 1	C/2	107
	C.F. Fg. 18 mapp. 38 sub. 1	A/3	120
	C.T. Fg. 18 mapp. 31	terreno	2070
Rifugio “Ramisecchi” Strada Comunale Pozze-Foce snc + Area pic-nic e area boschiva	CF. Fg. 40 mapp. 32	A/3	
	C.T. Fg. 41 mapp. 81	area urbana	208
	C.T. Fg. 40 mapp. 27-28	area boschiva	945+16.933
Area edificabile di via Margherita Hack – Modena	C.F. Fg. 197 mapp. 387	area urbana	1.013
Complesso immobiliare “Castello di Montegibbio“	C.F. Fg. 54 mapp. 19-20	A/9	1.390
	C.F. Fg. 54 mapp. 18 sub. 1	A/4	89
	C.F. Fg. 54 mapp. 18 sub. 2	C/6	192
	C.F. Fg. 54 mapp. 22	A/5	213
	C.F. Fg. 53 mapp. 153 sub. 1	B/7	14
	C.F. Fg. 53 mapp. 153 sub. 2	A/6	36
	C.T. Fg. 54 mapp. 14	bosco ceduo	2.069
	C.T. Fg. 54 mapp. 15	bosco misto	31.889
	C.T. Fg. 54 mapp. 16	seminativo arborato	35.619

12 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.
In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

1) Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
Con Atto del Presidente n°15 del 26 Gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020 che ha tenuto conto delle indicazioni dell'ANAC inserite nell'aggiornamento di cui alla Delibera n. 831 del 3/8/2017 integrato dalla successiva Delibera n. 1208 del 22/11/2017 che ha approvato il nuovo Piano Nazionale anticorruzione, quale atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete ed effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi. Successivamente con Atto Presidente n. 103 del 19 luglio 2018, in applicazione delle linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, è stato ulteriormente aggiornato il piano di prevenzione della corruzione vigente con particolare riferimento al tema legato all'Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 quale atto di indirizzo rivolto alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dalla Provincia di Modena, agli enti pubblici economici e vigilati, e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013.
Nei mesi di novembre e dicembre 2018 si sono svolti incontri con i dirigenti per predisporre il Piano relativo al triennio 2019-2021 che verrà approvato entro il 31/1/2019.
In coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, il Presidente della Provincia ha approvato il 18/5/2018 con atto n. 67 il Piano Esecutivo di Gestione (Peg), comprendente il Piano della Performance, stabilendo che l' attuazione delle misure di prevenzione costituisce obiettivo strategico per ciascun dirigente, il cui raggiungimento è sottoposto al vaglio del nucleo di valutazione.
Con l'approvazione dei due documenti sopra riportati ne conseguono altre attività correlate per il 2019:

1a) Monitoraggio sull'applicazione da parte dei dirigenti **delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.** Verrà effettuato semestralmente nel corso del 2019.

1b) Approfondimenti con i singoli dirigenti

2) Prosecuzione dell' attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e **attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità**.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Il controllo si incentra su quanto stabilito nel Piano Operativo dei Controlli Interni di regolarità amministrativa predisposto con atto del Segretario Generale prot n° 11434 del 20 Marzo 2017, e avviene in modo stratificato in quanto si è stabilito di sottoporre a verifica in una percentuale minima del 10%, tutti i registri delle determine e, ad un controllo ulteriore i registri con un numero di provvedimenti superiore a 150 (*centocinquanta*) in almeno uno dei due semestri dell'anno, focalizzato sugli atti e procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiori pericolosità ex art 1 comma 16 L.190/12.

Il Responsabile della prevenzione corruzione attraverso il proprio ufficio di supporto, nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa ha effettuato un monitoraggio sullo Stato di attuazione del Piano Anticorruzione per valutare l'effettiva corrispondenza tra le misure indicate nel piano e la loro concreta realizzazione. Nell'ambito di tale attività il responsabile ha provveduto a segnalare ai dirigenti gli opportuni suggerimenti atti ad implementare l' applicazione delle misure di prevenzione con gli elementi mancanti migliorando in tal modo l'efficacia delle misure previste.

In particolare è stata posta attenzione sull' applicazione delle misure di prevenzione nell'ambito delle procedure inerenti l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, cercando di incentivare l'aumento del numero delle ditte partecipanti alle procedure di gara ufficiosa, favorendo in tal modo il principio di rotazione delle ditte affidatarie.

In particolare è stato ricordato ai dirigenti che la corretta applicazione del principio di rotazione delle imprese affidatarie, peraltro in gran parte applicato, in coerenza con quanto previsto al paragrafo 3.7 delle linee guida ANAC n° 4 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 aggiornate al D.lgs 19 Aprile 2017 n°56 con delibera del consiglio ANAC n. 206 dell'1/3/2018 prevede che "l'affidamento o il reinvito al contraente uscente ha carattere eccezionale e non continuativo e richiede un onere motivazionale stringente".

La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Nelle stesse f.a.q alle sopracitate linee guida è scritto che il meccanismo dell'estrazione casuale, sia pure a seguito di avviso pubblico, non assicura il rispetto del principio di rotazione, come declinato all'articolo 36, primo comma del Codice dei contratti pubblici, novellato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56. Tale disposizione, infatti, rende doverosa la rotazione tanto in relazione agli affidamenti che agli inviti.

Pertanto è stato suggerito, in coerenza con il Piano di Prevenzione della Corruzione dell' ente, di applicare negli affidamenti diretti il principio del confronto competitivo tra imprese al fine di poter

gara e contratti.
Si è raccomandato inoltre di evitare nella esecuzione di lavori o nella prestazione di servizi o forniture ogni forma di frazionamento, che possa costituire una forma di elusione del limite di valore economico previsto per le procedure negoziate. In tal senso è necessario monitorare la rotazione degli affidatari, specificando in caso contrario la sussistenza delle motivazioni di carattere eccezionale per le quali si ricorre più volte al medesimo fornitore
Si è suggerito nell' ambito dell'affidamento di lavori servizi e forniture, di prestare maggiore attenzione agli eventuali passaggi sul mercato elettronico per la verifica dei potenziali affidatari esplicitando meglio le ragioni per le quali in qualche caso ci si discosta dall' affidamento tramite mercato elettronico.
Infine, nelle determine di approvazione delle perizie di variante che superano il 5% dell'importo contrattuale iniziale, si è ricordato, in coerenza con il Piano Anticorruzione dell'ente, di attenzionare i passaggi tra R.U.P e Dirigenti firmatari della determina.
L'applicazione effettiva di queste raccomandazioni dovrà essere monitorata nel corso del 2019 in ragione anche delle nuove linee guida ANAC n° 1134 dell' 8/11/2017 specificamente rivolte agli enti partecipati e controllati. Inoltre prosegue, il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici, tramite l'attività svolta dall'Osservatorio provinciale sugli appalti.
3) Prosecuzione dell'integrazione tra Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance.
Sotto il coordinamento del Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza e del suo ufficio di supporto, aggiornato con Atto del Presidente n° 40 del 4/3/2016, è proseguito il monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" cosi come stabilito nello schema allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 che ha aggiornato gli obblighi di trasparenza in applicazione del D.lgs 97/16, del nuovo codice dei contratti approvato con il D.lgs n. 50/2016 e dell' istituto dell' accesso civico per il quale il Presidente con atto n. 48 del 30/3/2018 ha approvato le disposizioni organizzative e la modulistica per presentare le relative istanze.
La sezione amministrazione trasparente è ripartita in sottosezioni di primo e secondo livello con precise denominazioni; al fine di definire in maniera ancor più analitica il dettaglio delle informazioni in ragione delle competenze e delle responsabilità di aggiornamento, è stata aggiunta una sottosezione di terzo livello.
Con Atto del Presidente è stato approvato il PEG integrato con il Piano della performance e il Piano di Prevenzione della Corruzione. Nel piano della performance, documento di programmazione strategica ed operativa, sono inseriti nella performance individuale, i processi mappati ai fini della gestione del rischio (azioni attuative della Legge n. 190/2012) e nella performance organizzativa, l'indicatore relativo all'obbligo della "consegna delle proposte migliorative del piano anticorruzione" che è obiettivo strategico per ciascun dirigente, il cui raggiungimento viene valutato dal Nucleo di Valutazione. Pertanto è stabilito che i dirigenti sono obbligati a rendicontare semestralmente l'attuazione delle misure di prevenzione e l' ufficio di supporto al responsabile della corruzione a valutare tali azioni attuative e migliorative.

13 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art.46 della Legge n. 133/2008

ANNI 2019 - 2021

Limiti di spesa per incarichi e collaborazioni annuali per Aree (in migliaia di euro)

Area	**€**
Area 2) Amministrativa	15
Area 6) Lavori Pubblici	70
di cui	
Avvocatura:	20
Totale	85

I suddetti limiti di spesa per aree non comprendono:
- gli incarichi tecnici conferiti dall'area LL.PP. ai sensi del D.Lgs 50/2016.
- gli incarichi di tipo occasionale (ad es. docenze) inferiori ai 5.000 euro netti.

Gli incarichi tecnici dell'Area Lavori Pubblici (se non connessi ad una singola opera pubblica) e gli incarichi occasionali concorrono tuttavia al rispetto del limite complessivo relativo a spese per incarichi, collaborazioni e consulenze, fissato nella misura del 5% delle spese di parte corrente del bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia di Modena.

14 - Piano Triennale 2018 - 2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi dell'ex art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007

Premessa

La legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, co. 2, del D.Lgs. 165 del 2001 – al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture – adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di (art. 2, comma 594):

a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti piani, ai sensi del successivo comma 595, devono indicare, inoltre, "le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel

Si espongono di seguito, quindi, le misure in relazione agli elementi sopra individuati.

1.1 Principi ed azioni di razionalizzazione con riferimento all'uso delle dotazioni informatiche:
Ad ogni dipendente, collaboratore, amministratore della Provincia di Modena è assegnato un personal computer, fisso o portatile, collegato alle reti locali (LAN) e geografiche (WAN) dell'Ente e, tramite queste, ai diversi servizi di tipo applicativo e/o di rete che il Sistema Informatico e Telematico dell'Ente mette a loro disposizione.
Ogni personal computer è collegato ad una stampante di rete e solo in casi particolari ad una singola stampante.
Per il triennio 2019-2021 si prevede di operare nel modo seguente:

- interventi per aumentare ed ottimizzazione il tempo di vita medio delle componenti informatiche di una stazione di lavoro standard. Visto il perdurare delle difficoltà finanziarie delle province e quindi della Provincia di Modena, a cui si aggiunge l'incertezza sul futuro assetto istituzionale delle province, si conferma l'intenzione di condizionare la programmazione degli acquisti in campo informatico al minimo indispensabile; in particolare, indipendentemente da considerazioni fattibili riguardo la possibilità di programmare gli acquisti in riferimento al parametro "tempo di vita medio di un personal computer o di una periferica (stampante, scanner, ecc)" (un valore ragionevole di questo parametro potrebbe essere pari a circa 5-6 anni), l'acuirsi delle difficoltà finanziarie dell'Ente porta necessariamente a condizionare la programmazione degli acquisti limitando l'acquisto di nuovi personal computer o periferiche o in corrispondenza a progetti speciali con finanziamenti specifici o in corrispondenza alla necessità di sostituire apparati non più riparabili garantendo preferibilmente nel contempo il mantenimento in funzione dei personal computer e delle periferiche installatesi tramite interventi di assistenza tecnica e manutenzione sia tramite il potenziamento di alcune componenti (ad esempio la memoria RAM) sia tramite la sostituzione con altri apparati equivalenti resisi disponibili a magazzino a seguito di dimissioni del personale. L'acquisto di apparati informatici viene effettuato quando possibile tramite le centrali di acquisto CONSIP o INTERCENT-ER. Attualmente l'Ente ha in dotazione 240 pc, 30 portatili, 5 plotter.
- le operazioni di backup dei dati gestiti dai personal computer verranno effettuate esclusivamente su dischi di apparati di storage del Data Center regionale con conseguente aumento della sicurezza e riduzione dei costi.
-

virtualizzazione di più server logici in singoli server fisici. Attualmente l'Ente ha in dotazione 23 server di tipo rack, 42 server virtualizzati (linux e windows), 5 apparati di storage tipo Nas, 30 apparati attivi di rete (router e switch).

- razionalizzazione dei punti di collegamento alla rete MAN in relazione al trasferimento delle funzioni agli enti regionali.

1.2 Principi ed azioni di razionalizzazione con riferimento al telefono fisso:

Ogni postazione di lavoro è dotata di un apparecchio che viene sostituito solo in caso di guasto.

Gli apparecchi, eccezion fatta per quelli assegnati ai Dirigenti e ai funzionari dell'Ente, non sono abilitati a chiamate regionali, ed al traffico nazionale e verso cellulari. Per meglio monitorare il traffico, queste chiamate possono essere effettuate solamente tramite centralino o utilizzando la numerazione abbreviata.

La struttura della rete di utenze della Provincia sta attraversando una fase di profondo ridimensionamento per effetto del trasferimento di funzioni dalla Provincia alla Regione (L.R. 13 del 30/07/2015). Questo ha comportato lo spostamento di uffici e del personale connesso; solo nei prossimi anni le trasformazioni e le contrazioni delle utenze saranno tangibili in quanto anche se la maggior parte delle funzioni sono state avocate dalla Regione fin dal 1° gennaio 2016 la rete che supporta le utenze regionali è ancora fornita dalla Provincia.

Senza dubbio la riduzione della rete comporterà nel prossimo triennio e, comunque, quando il passaggio sarà "reale", rilevanti economie.

La spesa riferita alla telefonia fissa viene sottoposta a monitoraggio bimestrale dal punto di vista di:

- andamento della spesa nel suo complesso ed analisi degli scostamenti;
- individuazione e valutazione – attraverso il sistema di documentazione addebiti - di andamenti anomali ovvero significativi scostamenti rispetto alla media del traffico normalmente registrata con riferimento al centro di costo o Servizio della spesa riferita alle singole postazioni.

1.3 Principi ed azioni di razionalizzazione con riferimento alle fotocopiatrici e ai fax

Le fotocopiatrici meglio identificabili come multifunzioni, in quanto vengono prevalentemente utilizzate come stampanti e scanner mentre la funzione "copia" svolge spesso una funzione residuale, sono apparecchiature a noleggio sulla base di contratti stipulati mediante adesione alle convenzioni Consip e Intercenter. In linea di principio viene assegnata una fotocopiatrice per Servizio.

I contratti di noleggio comprendono anche la manutenzione delle apparecchiature, gli interventi di riparazione e di sostituzione del toner.

Attualmente l'Ente ha in dotazione 27 fotocopiatrici.

Per quanto riguarda i fax, attualmente sono 30 in dotazione e di proprietà dell'Ente distribuiti tra gli uffici con funzioni istituzionali e quelli che esercitano funzioni su delega regionale, oggetto di trasferimento all'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Vengono assegnati i cellulari ai seguenti soggetti:
- Direttori d'Area;
- Assistenti di zona;
- Vigili Provinciali.

Ai dirigenti di Servizio, così come ai funzionari, può essere assegnato un apparecchio cellulare in considerazione delle mansioni svolte al di fuori della sede e del normale orario di ufficio.
Le valutazioni in merito all'assegnazione dei cellulari devono tenere in considerazione i principi di razionalizzazione e di contenimento della spesa.
E' prevista inoltre l'assegnazione di cellulari ad uso collettivo da assegnare a favore dei dipendenti responsabili della manutenzione o che svolgano mansioni in orari particolari soggetti a reperibilità.
L'utilizzo del telefono cellulare di servizio assegnato ad personam per telefonate e sms personali è consentito solo avvalendosi della fatturazione separata con contratto di tipo dual billing, anteponendo al numero da chiamare il codice che permette gli addebiti dei costi.
L'attività di razionalizzazione ha comportato la progressiva sostituzione delle utenze di servizio con utenze ricaricabili e la cessazione di utenze dati non utilizzate.
Il traffico generato dall'uso dei cellulari e delle usb card viene sottoposto a monitoraggi bimestrali, per valutare eventuali andamenti anomali del traffico ovvero significativi scostamenti rispetto alla media del traffico normalmente registrata.

3. Misure finalizzate all'utilizzo delle autovetture di servizio

Le autovetture di servizio in dotazione ai diversi Servizi dell'Ente sono utilizzate esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. In dotazione sono presenti 86 autoveicoli di cui 53 gestiti dall'economato e 33 gestiti dal settore viabilità e 14 macchine operatrici.
Le misure di razionalizzazione degli automezzi riguardano:
- la redistribuzione degli automezzi tra i Servizi dell'Ente per rispondere in maniera ottimale alle esigenze di utilizzo,
- la progressiva sostituzione delle autovetture con veicoli ecologici.

A partire dal 2016 la reinternalizzazione di competenze da parte della Regione ha comportato la riduzione del parco autoveicoli dell'ente. Contemporaneamente si è cercato di razionalizzare ulteriormente il parco veicoli attraverso la rottamazione dei mezzi ormai obsoleti ed inquinanti. Con la costituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro si prevede che alcuni mezzi in dotazione ai diversi Centri diventino di proprietà di tale Ente, con un'ulteriore riduzione del parco mezzi provinciali.
A seguito della legge 56/2014 e della Legge Regionale n.13 del 30/7/2015 il numero di automezzi è il minimo indispensabile per consentire le funzioni istituzionali. Nel prossimo triennio si sostituiranno alcuni veicoli non funzionanti in dotazione al settore viabilità.
Alla base delle misure da adottare vi è il puntuale monitoraggio del costo riferito a ciascuna autovettura di servizio. Tale costo è dato dalla somma delle seguenti voci:
- spese per carburante;
- assicurazione e bollo;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria.

Il costo annuale dell'auto congiuntamente al chilometraggio complessivo dell'auto e all'anno di immatricolazione, sono gli elementi che vengono presi in considerazione per procedere alla sostituzione o redistribuzione degli automezzi.
Proseguirà l'analisi puntuale del chilometraggio del parco auto assegnato a ciascun Servizio dell'Ente al fine di individuare, con la maggiore precisione possibile, le situazioni di maggiore fabbisogno in termini di dotazioni e – viceversa – i casi in cui le automobili possono essere spostate verso un altro servizio.

disponibilità finanziarie lo permetteranno, e una redistribuzione delle autovetture verso quei servizi il cui fabbisogno di mobilità risulti significativo.

4. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Gli immobili ad uso abitativo di proprietà della Provincia di Modena rientrano nella loro totalità nella sfera ERP (edilizia residenziale popolare), e la loro gestione è affidata ad ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) della Provincia di Modena in forza di un contratto di concessione di servizio, siglato anche da numerosi altri enti locali della Provincia, tra i quali il Comune di Modena. ACER cura l'assegnazione degli alloggi, la riscossione dei canoni di affitto e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli appartamenti, ai sensi della L.R. n. 24 del 2001.
I proventi da canoni di affitto che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della stessa L.R. n. 24/2001.
La lista degli appartamenti ad uso abitativo è la seguente.

Ubicazione	Destinazione
Castelfranco Emilia (Mo), via Crespellani 12	4 alloggi
Modena, via Bellinzona 17	6 alloggi + 4 autorimesse
Modena, via Margherita Hack 30	19 alloggi + 19 posti auto coperti + 19 cantine
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	1 alloggio
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	8 alloggi e 1 autorimessa

Non esistono altri immobili ad uso abitativo in proprietà, tranne due appartamenti posseduti per la quota di un terzo e locati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in Comune di Campogalliano e una nuova palazzina ERP costruita in via Lombardia n. 219 in comune di Savignano S/P per la quale si è in attesa di formalizzare con il Comune di Savignano S/P gli atti di trasferimento della proprietà degli alloggi spettanti alla Provincia di Modena (n. 6 alloggi e n. 6 autorimesse) in proporzione all'importo del finanziamento erogato dall'ente provinciale.

La situazione degli immobili ad uso servizio, di proprietà dell'ente è invece la seguente:

Ubicazione	Destinazione
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici
Pievepelago (Mo), Loc. Casa Ghinozzo	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità

Nell'ambito del processo di riordino delle province, negli immobili ad uso uffici di proprietà dell'Ente sono stati raggruppati tutti i dipendenti rimasti in capo alla Provincia per l'esercizio delle funzioni proprie, mentre i dipendenti e le funzioni passate nella competenza regionale sono stati

Il dettaglio del totale della spesa sostenuta per affitti passivi nel 2018 (da pubblicare al 01/01/2019 sul sito istituzionale della Provincia – sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 97bis del DL n. 1/2012, convertito in Legge 24.03.2012 n. 27) viene riportato nella tabella di seguito.

FINALITA' DI UTILIZZO	Superficie in mq	UBICAZIONE	Tipo contratto	CANONE ANNUO* (iva compresa)	NOTE
Uffici Politiche del Lavoro e Formazione Professionale e Centro per l'Impiego di Modena	3.200	Modena - via delle Costellazioni n. 180	locazione	€ 304.243,31	di cui € 115.433,63 pagati con contributo Comune Modena
Noleggio pareti mobili divisorie		Modena - via delle Costellazioni n. 180	locazione	€ 16.066,98	
Uffici Area Agricoltura	1470 + 20 posti auto + deposito 92 mq.	Modena, via Scaglia Est nn. 15-17 – piani 3-4-5	locazione	€ 156.097,54	
Locali ad uso scolastico per Ist. "Morante" di Sassuolo (Mo)	988	Sassuolo (Mo) - via S. Francesco n. 9	locazione	€ 76.500,00	
Locali ad uso scolastico per Ist. “Venturi” di Modena	3.200	Modena, via Sgarzeria 1	comodato	€ 220.000,00	
Locali ad uso scolastico per Ist. "Venturi" di Modena	2.345	Modena, via Rainusso 66	locazione	€ 192.723,88	
Locali ad uso scolastico per Liceo "Formiggini"di Sassuolo	600	Sassuolo (Mo), via Padova ang via Venezia	locazione	€ 34.500,00	
Locali ad uso scolastico per Ist. "Levi" di Vignola	1.098	Vignola (Mo), Piazza Soli	concessione	€ 42.000,00	
Terreno per uso scolastico dell'Ist. "Spallanzani" di Montombraro di Zocca (Mo)	56.757	Montombraro di Zocca (Mo)	locazione	€ 7.735,00	

Per il triennio 2019-2021 si continuerà a perseguire una politica di contenimento, ove possibile, degli spazi locati e/o dei canoni pagati, anche a completamento della riorganizzazione scaturita dal processo di riordino delle province (L.56/2014 e LR 3/2015).

Per quanto concerne gli immobili suscettibili di valorizzazione e razionalizzazione in quanto non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, si rinvia a quanto previsto nel Piano 2019-2021 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena ai sensi dell'art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008 inserito nel presente DUP 2019-2021.

Il resto del patrimonio immobiliare (escluse le infrastrutture) è costituito in larga parte da immobili destinati a edifici scolastici di istruzione secondaria superiore, di proprietà della Provincia o dati in uso a titolo gratuito alla Provincia in forza della Legge 23/1996.